

Rassegne locali musica e teatro

“Armonia”: La quarta edizione (che ha preso il via ad ottobre 2010) riserva ancora due appuntamenti per l’inizio del 2011: a gennaio, con l’insolito duo di viola da gamba e clavicembalo, che propone musiche brocche su strumenti d’epoca per finire con una selezione, in forma di concerto, del “Così fan tutte” di Mozart. La raccolta di sempre maggiori consensi e le aspettative della cittadinanza a questo proposito, avvalorano la realizzazione della V° Rassegna, prevista per l’autunno 2011 che, come ormai consuetudine, alternerà proposte di diverso genere musicale, nel rispetto della sempre eccellente qualità.

“Musica negli antichi luoghi”: continua, anche per il 2011 il progetto di valorizzazione attraverso la musica dei luoghi più caratteristici della città, che rivestono valenza storica e artistica: oltre alle volte del cortile d’onore di Villa Greppi, l’Amministrazione intende portare spettacoli di musica di qualità in altri

“Domenica in famiglia”, rassegna di spettacoli per le famiglie: musica e cabaret, commedie dialettali e spettacoli per bambini da realizzarsi nei mesi di febbraio/marzo e ottobre/novembre;

“Cinema in Villa”, la rassegna estiva di film all’aperto, che ripropone le migliori pellicole della stagione appena trascorsa a favore di un ampio raggio di pubblico (adulti, famiglie e bambini).

Grandi eventi

L’Amministrazione Comunale proseguirà la proposta di iniziative già realizzate, con occasioni che favoriscano la socializzazione e coinvolgano un ampio numero di visitatori provenienti anche da fuori comune.

In particolare, si evidenziano:

“Festa cittadina di San Giuseppe”: oltre a iniziative di carattere culturale, saranno proposti momenti ed appuntamenti che intendono recuperare il tradizionale valore della “Fiera”. Si svolgerà la cerimonia per l’assegnazione delle **“Benemerenze cittadine”**, con la premiazione di cittadini e/o associazioni che si sono particolarmente distinti per l’impegno a favore della collettività.

“SeReState”: il pacchetto di eventi organizzati dal Comune per le serate estive, sarà caratterizzato dalle tradizionali serate danzanti con liscio e ballo latino e dalla rassegna di cinema all’aperto.

“Giornate Europee del Patrimonio”, con la visita guidata in alcuni luoghi di particolare interesse storico, artistico e culturale della città.

“Natale”: durante il mese di dicembre e fino alla Epifania sono previste occasioni ricreative per i più piccoli, eventi culturali e iniziative di solidarietà.

Ricorrenze civili: Per la valorizzazione culturale e una lettura del significato di alcune ricorrenze civili, l’Amministrazione comunale intende avvalersi anche della collaborazione di Associazioni Culturali per la programmazione di iniziative diverse volte a celebrare le seguenti solennità civili:

27 gennaio, Giornata della memoria; Giorno del ricordo ; 25 aprile - Anniversario della Liberazione, 1 maggio - Festa del Lavoro; 2 giugno - Festa della Repubblica; 4 novembre Festa dell’Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L’ampio e diversificato cartello di manifestazioni ed eventi intende qualificare la proposta culturale del territorio con il coinvolgimento anche di artisti di fama nazionale ed internazionale; la scelta di organizzare gli eventi in rassegne nasce dall’obiettivo di dare continuità all’offerta culturale, favorendo l’abitudine nella cittadinanza ad usufruire di questi momenti di aggregazione e cultura; la scelta infine di proseguire con la realizzazione di eventi in rete con altri enti è motivata dalla volontà di dare alla nostra città un ruolo centrale nel territorio della Martesana e dell’intera Provincia, con l’obiettivo sia di raggiungere una più ampia fascia di utenti, sia di proporre eventi di qualità a costi più contenuti, dato che queste sinergie consentono di ottenere economie di scala.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Oltre al consolidamento delle iniziative caratterizzanti il tradizionale calendario delle manifestazioni (Carnevale, Fiera di San Giuseppe, Estate, Natale, Concerti di Musica in Villa), con la realizzazione delle iniziative meglio descritte nel precedente punto 3.4.2 l'Amministrazione Comunale intende offrire alla cittadinanza numerose occasioni di crescita culturale nonché di aggregazione e socializzazione. La molteplicità delle iniziative, l'organizzazione di eventi con la presenza degli artisti, la collaborazione con altri enti territoriali e culturali, sono finalizzate a dare alla nostra città un ruolo centrale nell'offerta culturale del territorio della Martesana, territorio che deve tornare protagonista, affrancandosi dall'idea di essere solo "periferia" di Milano. L'Amministrazione Comunale intende inoltre valorizzare e sostenere l'attività delle associazioni locali che operano in ambito culturale, collaborando nelle attività delle Consulta per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di interesse per la città.

3.4.3.1 – Investimento

Per una migliore organizzazione del servizio, rimane prioritaria l'esigenza di una migliore sistemazione logistica dell'ufficio.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il personale previsto è quello della dotazione organica

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Non sono previste innovazioni nell'ambito delle risorse strumentali finora utilizzate

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 12

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	36.500,00	31.500,00	31.500,00	
TOTALE (A)	40.500,00	35.500,00	35.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	463.427,00	217.727,00	158.027,00	
.....				
TOTALE (C)	463.427,00	217.727,00	158.027,00	
TOTALE (A+B+C)	503.927,00	253.227,00	193.527,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	70,23%		233.227,00	92,10%		173.527,00	89,67%	
	Di sviluppo (b)	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		29,77%		20.000,00	7,90%		20.000,00	10,33%	
Totale (a+b+c)			1,15 %	253.227,00		0,54 %	193.527,00		0,59 %

**3.4 – PROGRAMMA N 13 - STADIO COMUNALE IMPIANTI SPORTIVI MANIFESTAZIONI SPORTIVE E TURISTICHE
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - DOTT. CAZZANIGA**

3.4.1 – Descrizione programma

SPORT

Il programma assicurerà nel corso del triennio 2011/2013 le attività progettuali, gestionali e di promozione delle attività sportive che le nuove direttive Regionali, alla luce Dlgs. 112/98, mettono in capo ai comuni e alla luce delle indicazioni presentate dalla Commissione delle Comunità europee espresse nel “Libro Bianco sullo sport” nel luglio 2007.

La Legge Regionale 26 del 8/10/2002 “Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia” stabilisce: “[...] al comune continueranno ad essere attribuite funzioni promozionali dell’attività sportiva e ricreativa sul suo territorio, di ricerca delle migliori soluzioni per la gestione degli impianti sportivi, di concessione di patrocinii, sussidi, agevolazioni e contributi ad Enti e società sportive, di concessione in uso gratuito di proprie strutture per manifestazioni organizzate”.

Attraverso il lavoro sinergico con la Consulta dello Sport il 2011 vedrà importanti iniziative nel mondo sportivo Cernuschese legate ai lavori di riqualificazione del centro sportivo di via Buonarroti. Conclusosi l’appalto del nuovo centro natatorio, che vedrà l’apertura della piscina scoperta a giugno 2011, è in fase conclusiva anche la totale riqualificazione del vecchio corpo tribune/spogliatoi.

La riqualificazione del polo sportivo più importante di Cernusco sul Naviglio sarà l’occasione di porre in essere importanti obiettivi fino ad oggi, per ragioni oggettive “congelati”.

- 1) Bando per la gestione pluriennale del centro ai sensi della Legge Regionale n° 27 del 14-2-2006
- 2) Convenzioni pluriennali con le associazioni sportive utilizzatrici del centro
- 3) Ridefinizione della distribuzione degli spazi
- 4) Efficace ed efficienza dei servizi sportivi offerti
- 5) Conclusione di tutte le istruttorie aperte con le associazioni sportive utilizzatrici del centro
- 6) Maggiore capacità propositiva del mondo sportivo attraverso il lavoro della consulta
- 7) Attivazione di progetti con il gestore del Centro natatorio per dare maggior impulso alle attività estive ludico/sportive per la cittadinanza.

Per quanto riguarda il secondo Polo sportivo Cernuschese, di Via Boccaccio /Neruda, conclusosi positivamente il passaggio gestionale dell’area dedicata all’Hockey, sempre in carico alla Federazione, ma direttamente gestita da una nuova associazione sportiva cittadina che nella sua formazione ha racchiuso la gloriosa e pluriennale storia dell’Hockey Cernuschese, dando l’abbrivio a nuovi scenari di promozione sportiva, il 2011 vedrà anche la riformulazione gestionale dell’adiacente struttura denominata patinodromo.

Non è stata rinnovata la convenzione con L’associazione Sas Brianza .La struttura verrà gestita direttamente dal comune dando alle associazioni sportive utilizzatrice la concessione in fasce orarie precise degli spazi e di tutte le infrastrutture. Verrà studiata la possibilità di aprire la struttura del pattino dromo

all'utilizzo libero per ciclismo e pattinaggio, in fasce orarie definite, da parte del pubblico. Monitoreremo nel corso del 2011 la convivenza fra le disverse discipline e valuteremo concordemente con la Consulta possibili scenari diversi.

Il 2011 vedrà l'attivazione di un progetto di comunicazione che coinvolgerà tutte le associazioni sportive e che si chiamerà "I Sport Cernusco"

I Sport Cernusco sarà il costante riferimento della comunicazione sportiva cernuschese e avrà come principali obiettivi:

- dare visibilità allo sport cernuschese, alle sue associazioni e agli appuntamenti sportivi cittadini in maniera organica;
- Proporre lo sport cernuschese come unico movimento, coordinato e perciò a valore aggiunto;
- Costruire tra gli organizzatori di sport a cernusco un "sentire comune" fatto di valori condivisi in maniera sempre più naturale
- Creare un riferimento facilmente riconoscibile per fruitori finali e stakeholders in genere (utenti, sponsor, istituzioni extra comunali, etc.)

Tra le principali azioni di I sport Cernusco ci sarà la creazione del portale internet dello sport cernuschese.

Obiettivo per il 2011 sarà anche quello di continuare l'opera di promozione sportiva attraverso l'implementazione appuntamenti cittadini che coinvolgeranno tutto il mondo sportivo, attraverso nuovi percorsi elaborati con la Consulta e reinseriti in maniera organica all'interno del progetto I sport Cernusco. I principali saranno:

- Sport in piazza (maggio) – titolo e iniziative in corso di ridefinizione
- I sport Cernusco - Open Day (settembre)
- Natale solidale (partecipazione e organizzazione insieme alle altre consulte)

I fondi destinati alla promozione dello sport vedranno, con il contributo della Consulta, un terreno comune di scambio ed elaborazione.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

- Assicurare gli interventi previsti dalle leggi nazionali e regionali del settore
- Attivare strumenti di partecipazione in relazione al mondo sportivo nel suo complesso.
- Promuovere le attività sportive a tutti i livelli con particolare riguardo al settore giovanile.
- Aumentare l'offerta sportiva del territorio
- Diffondere nei cittadini e soprattutto nelle scuole la cultura dello sport
- Dare a tutti i cittadini risorse per il loro tempo libero.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Gli obiettivi del presente programma intendono raggiungere finalità di miglioramento della qualità dei servizi delle associazioni sportive del territorio attraverso una gestione ottimale dei servizi di competenza del comune e dei servizi di supporto alle associazioni sportive e con il coinvolgimento delle stesse.

3.4.3.1 – Investimento

Per il programma e gli obiettivi sopra descritti sono previsti investimenti per un ammontare di circa € 1.800.000. nel triennio 2010/2013

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Dotazione organica assegnata al settore

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerente con gli indirizzi e le linee guida regionali

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 13
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza		300.000,00	200.000,00	
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	7.200,00	7.200,00	7.200,00	
TOTALE (A)	15.200,00	315.200,00	215.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	160.800,00	160.800,00	160.800,00	
.....				
TOTALE (B)	160.800,00	160.800,00	160.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	1.489.066,00	663.926,00	670.756,00	
.....				
TOTALE (C)	1.489.066,00	663.926,00	670.756,00	
TOTALE (A+B+C)	1.665.066,00	1.139.926,00	1.046.756,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 13

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	815.066,00	48,95%		739.926,00	64,91%		746.756,00	71,34%	
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	850.000,00	51,05%		400.000,00	35,09%		300.000,00	28,66%	
Totale (a+b+c)	1.665.066,00		3,79%	1.139.926,00		2,43%	1.046.756,00		3,19%

**3.4 – PROGRAMMA N 14 - VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA I
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: ARCH. ACQUATI - RESPONSABILE DEI PROGETTI: GEOM. CAPROTTI**

3.4.1 – Descrizione del programma:

L'attività di servizio Viabilità, Circolazione Stradale e Servizi Connessi è indirizzata a mantenere, migliorare ed ampliare quelle che sono le infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare e pedonale del Comune di Cernusco Sul Naviglio.

Nel corso dell'ultimo anno, lo sviluppo della rete stradale è variata in seguito alla realizzazione della nuova via di collegamento via Generale Dalla Chiesa Vespucci sul territorio, è pari a circa 105 Km. Totali

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le opere delle nuove realizzazioni e delle riqualificazioni previste nel prossimo triennio 2011/2012/2013 sono rivolte al miglioramento delle condizioni del tessuto veicolare urbano e contestualmente alla qualità di vita dei cittadini cercando di portare il cosiddetto traffico pesante nelle zone esterne e quindi al di fuori della città. Si procederà in tal senso alla raccolta dei dati principali relativi al traffico di attraversamento mediante la realizzazione di n° 7 varchi posti alle "porte" delle città.

L'intervento sopra citato relativo al posizionamento di varchi elettronici ai margini della città, è in corso di realizzazione; il bando è stato assegnato nel luglio 2010 ma a causa di contenziosi, recentemente definiti, non si è potuto procedere prima con l'effettuazione dei lavori. L'installazione terminerà entro febbraio 2011 ed a seguire si potrà attivare il periodo di sperimentazione necessario, il cui termine si può ipotizzare a giugno 2011. Ogni valutazione circa le modalità e i tempi di eventuale estensione della zona a traffico limitato (ZTL) verrà effettuata solo previa elaborazione dei dati emersi.

Per ulteriori dettagli relativi ai progetti strategici sulla mobilità sostenibile, vedere il programma n. 16 Trasporti Pubblici dell'Ufficio Mobilità, Trasporti e Nuove Tecnologie.

Si procederà in alcuni casi alla realizzazione di nuove piste ciclo pedonali e alla riqualificazione di quelle esistenti nel prossimo triennio 2011/2013

3.4.3 - Finalità da conseguire nell'ambito

Si procederà di seguito all'analisi degli interventi previsti che comprenderanno le riqualificazioni e le nuove realizzazioni.

Sono previsti come ogni anno gli interventi legati alla manutenzione ordinaria dei manti stradali, della segnaletica orizzontale e verticale, dei punti di illuminazione pubblica, delle piazze ed, ove presenti, delle fontane poste nelle varie piazze.

Per tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno garantiti gli interventi da ditte specializzate aggiudicatrici delle varie gare di appalto (anche con modalità di pronto intervento) ove possibile mediante l'utilizzo del nostro personale operativo.

CENTRO STORICO

All'interno del Centro Storico si provvederà alla manutenzione straordinaria della pavimentazione in pietra e più precisamente le lavorazioni di manutenzione straordinaria avranno luogo nelle vie Uboldo, via XXV Aprile, via Caio Asinio.

Nel contesto delle manutenzioni, già a partire dal 2010, si è altresì proceduto alla redazione ed esecuzione di un progetto finalizzato alla manutenzione puntuale delle pavimentazioni del Centro Storico per tutte le situazioni in cui risulta necessario un intervento di ripristino rapido. Tale manutenzione straordinaria sarà riproposta ed adottata anche nel triennio 2011/2013

ARREDO URBANO – RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE

Nel contesto di riqualificazione delle piazze si procederà alla esecuzione di lavorazioni volte alla riqualificazione della Piazza Risorgimento. Tale intervento verrà eseguito nel corso del 2011. Contestualmente si procederà ad una riqualificazione dell'arredo urbano in ambito Centro Storico.

RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI

Nel corso dell'anno 2011 si procederà alla riqualificazione dei marciapiedi dove risulterà necessario intervenire e secondo le eventuali segnalazioni pervenute. Sono previsti interventi di riqualificazione nelle seguenti vie : via Foscolo, via Monte Grappa, via Roggia Sansona, via Roggia Renatella via Mose' Bianchi, via Gorizia, via Tiziano.

RIQUALIFICAZIONE DELLE PISTE CICLABILI

E' in previsione la sistemazione della pista ciclabile di via Cavour che necessita di un intervento di riqualificazione. Questo intervento verrà eseguito in parte nell'ambito delle opere previste in convenzione urbanistica di cui al PII "via Cavour-Cimitero". E' prevista la riqualificazione della pista ciclabile di via Vinci mediante la verniciatura della stessa.

NUOVI ITINERARI CICLOPEDONALI

Nell'ambito della realizzazione di nuovi itinerari ciclo pedonali si procederà, compatibilmente con i carichi di lavoro dell'Ufficio Urbanizzazioni primarie, alla progettazione di una pista ciclopedonale in via Mose' Bianchi. E' previsto altresì il completamento della pista ciclopedonale di via Verdi e si procederà alla nuova realizzazione della pista ciclo pedonale di via Verdi/Boccaccio.

VIABILITA' MANUTENZIONE RIMANTATURE E NUOVI MARCIAPIEDI

Sono previste nel corso dell'anno 2011/2012/2013 opere inerenti alla rimantatura delle strade precisamente nelle seguenti vie : via Foscolo, via Manin, via Viscontina, via Cavour, via Verdi, via Gorizia, via Melghera, via Mose' Bianchi, via Luini, via Tiziano, via Sanzio, via Volta, via S.Maurizio, via Aosta, via Mestre, via Firenze, via Brescia.

I nuovi marciapiedi previsti saranno previsti in via Brescia lato ovest.

VIABILITA' NUOVI INTERVENTI

Nel prossimo triennio sono previsti nuovi interventi legati alla viabilità e precisamente alla realizzazione di rotatorie in corrispondenza degli incroci che presentano criticità rilevanti quali per esempio via Pavese/Cavour. Sono previste altresì nuovi interventi legati alla viabilità in capo a operatori privati di cui alla convenzioni PL8 e PLX.

VIABILITA' OPERE STRAORDINARIE CONNESSE AL PIANO DELLA CIRCOLAZIONE

In questo contesto è prevista la riqualificazione straordinaria della via San Francesco nel prossimo triennio 2011/2013. In ambito convenzionale tramite operatori privati verranno riqualficate tratti della via Cavour già previsti nel piano della circolazione.

RIQUALIFICAZIONE VIA UBOLDO ZONA OSPEDALE

Si è rilevata l'estrema necessità di regolarizzare il traffico veicolare in entrata presso la via Uboldo nei pressi dell'Ospedale dove vi è l'ingresso del pronto soccorso. Pertanto è stato redatto un progetto preliminare per la riqualificazione e la risistemazione della via per consentire l'accesso ai soli veicoli autorizzati. La realizzazione dell'opera, dovrà essere concordata con l'Ospedale ma finanziariamente rimarrà in carico all'Amministrazione Comunale.

ASSE VESPUCCI-VIDEMARI-MANZONI-DANTE

Nel prossimo triennio è previsto il completamento dell'asse Vespucci/Dante mediante l'esecuzione dell'ultimo lotto in questione che va da via Torriani alla rotonda di via Verdi esclusa e che prevede la realizzazione di nuovi marciapiedi, la riqualificazione del manto stradale e la realizzazione della pista ciclabile nonché il rifacimento dell'illuminazione pubblica. Tale opera verrà progettata da professionista esterno nel corso del 2011 per andare in esecuzione nell'anno successivo.

SISTEMAZIONE PARCHEGGI

E' in fase di riqualificazione e ampliamento il parcheggio di via S. Francesco mediante operatori privati. L'opera verrà conclusa nei primi mesi del 2011 con la rimantatura finale

REALIZZAZIONE PARCHEGGI VARI

Previa acquisizione dell'area, verrà attrezzato il parcheggio già esistente in via Buonarroti antistante l'attuale area mercato, valutandone comunque preventivamente l'utilizzabilità anche per il commercio mercatale.

Il nuovo parcheggio in questione verrà presumibilmente verrà realizzato nel biennio 2112/2113.

Verrà realizzato nel corso del 2011 un nuovo parcheggio presso la via Al Cavarot comprensivo di impianto di illuminazione pubblica.

SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI E LINEE INTERRATE

Nell'ambito dei vari interventi eseguiti sulle sedi stradali e delle nuove realizzazioni si renderà necessario in alcuni casi procedere allo spostamento di alcuni sottoservizi esistenti. Nel corso del 2011 in occasione della nuova rotonda che si andrà a realizzare in via Mazzini/Alfieri tramite la convenzione PLX Mazzini risulterà necessario lo spostamento di alcuni sottoservizi.

INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI DI MANUTENZIONE

Nel corso del triennio 2011/2012/2013, come peraltro già effettuato nel corso del 2010, sono previsti interventi puntuali di manutenzione straordinaria relativamente alle sedi stradali, alle segnaletiche verticali, orizzontali, alle piste ciclabili, ai marciapiedi e tutto quello che possono riguardare gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria. Il fine di questa manutenzione straordinaria è quello di cercare nel minor tempo possibile di eliminare le situazioni di pericolo che si vengono a creare sulle reti stradali

3.4.3.1 – Investimento

Per l'anno 2011 sono stati stimate come spese di investimento le seguenti somme:

CENTRO STORICO

Per l'anno 2011 sono stati previsti interventi di carattere straordinario per un importo pari a € 200.000 finanziati con mezzi di bilancio diritto di superficie.

ARREDO URBANO – RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE

Per l'anno 2011 è stato stanziato un importo pari € 40.000 finanziati con OO.UU..

RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI

Sono stati previsti per l'anno 2011 € 300.000 finanziati tramite € 150.000 con OO.UU e € 150.000 con Sanzioni codice della Strada

RIQUALIFICAZIONE DELLE PISTE CICLABILI

Sono stati previsti in bilancio per l'anno 2011 € 50.000 finanziati con OO.UU.

COLLEGAMENTO VIA DALLA CHIESA/VESPUCCI

Sono stati previsti in bilancio € 70.000 per piccole opere di completamento mediante sanzioni cod. della Strada

VIABILITA' NUOVI INTERVENTI

Per tali interventi è previsto in bilancio € 50.000 mediante l'utilizzo delle sanzioni del codice della strada.

VIABILITA' – OPERE STRAORDINARIE CONNESSE AL PIANO DELLA CIRCOLAZIONE

E' previsto in bilancio un importo pari a € 20.000 finanziato mediante l'utilizzo delle sanzioni del codice della strada

RIQUALIFICAZIONE VIA UBOLDO ZONA OSPEDALE –

E' stato previsto in bilancio un importo pari a € 90.000 finanziato mediante sanzioni codice della Strada

ASSE VESPUCCI-VIDEMARI-MANZONI-DANTE.

Per il completamento della riqualificazione dell'asse viario sono state previste le spese di progettazione per l'anno 2011 sono stati stanziati € 100.000. Si riutilizzeranno per la realizzazione dell'opera anche residui di bilancio

SISTEMAZIONE PARCHEGGI

Sono stati previsti in bilancio per l'anno 2011 un importo pari a € 100.000 finanziati con OO.UU.

REALIZZAZIONE PARCHEGGI VARI

Sono stati previsti per l'anno 2011 € 0

INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI DI MANUTENZIONE SU SEDI STRADALI

E' stato previsto in bilancio un importo pari a € 100.000 finanziato con OO.UU.

SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI E LINEE INTERRATE

Sono stati previsti in bilancio per l'anno 2011 un importo di € 80.000 finanziato con OO.UU.

VIABILITA' – MANUTENZIONE RIMANTATURE E MARCIAPIEDI

Per gli interventi sopracitati è stato previsto in bilancio un importo pari a € 150.000 finanziato con OO.UU

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 14
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	500.000,00	450.000,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza		1.400.000,00	50.000,00	
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	500.000,00	1.850.000,00	50.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	44.300,00	44.300,00	44.300,00	
.....				
TOTALE (B)	44.300,00	44.300,00	44.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	2.786.043,00	2.302.343,00	2.260.343,00	
.....				
TOTALE (C)	2.786.043,00	2.302.343,00	2.260.343,00	
TOTALE (A+B+C)	3.330.343,00	4.196.643,00	2.354.643,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 14

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	1.115.343,00	33,49%		1.091.643,00	26,01%		1.054.643,00	44,79%	
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	2.215.000,00	66,51%		3.105.000,00	73,99%		1.300.000,00	55,21%	
Totale (a+b+c)	3.330.343,00		7,58%	4.196.643,00		8,94%	2.354.643,00		7,18%

3.4 – PROGRAMMA N. 15 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA I
RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati
RESPONSABILE dei progetti - Geom. Alberto Caprotti

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma include tutte quelle attività volte all'ampliamento ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione pubblica dell'intero Comune. Si procederà all'espletamento delle gare di appalto per la gestione della manutenzione ordinaria dell'illuminazione della rete stradale, dei parcheggi, delle piste ciclabili e dei parchi e giardini.

Attualmente la consistenza degli impianti risulta essere così distribuita:

Impianti di proprietà ENEL-SOLE : n° 2284

Impianti di proprietà Comunali : n° 3438

3.4.2 - Motivazione delle scelte::

Tutta l'attività del servizio sarà improntata sul mantenimento e miglioramento della pubblica illuminazione in genere mediante la riqualificazione degli impianti e contestualmente, ove necessario, nella realizzazione di impianti soprattutto sulle nuove urbanizzazioni.

Quanto sopra nel pieno rispetto delle normative vigenti, in particolar modo della legge 17/2000 sull'inquinamento luminoso e di quelle in materia di risparmio energetico.

In relazione a questo ultimo punto è stato redatto nel corso del 2008 e approvato nel corso dell'anno 2009 il Piano Regolatore Comunale di Illuminazione (pubblica).

3.4.3 - Finalità da conseguire

Sarà proseguita l'estensione della pubblica illuminazione, soprattutto nei tratti stradali meno illuminati o con linea e pali non idonea.

Si prevede di realizzare nel corso dell'anno 2011 il completamento della numerazione di tutti i punti luce di proprietà del Comune con relativa scheda informatizzata per ogni punto, da riportarsi nelle cartografia informatizzata (SIT) per una più corretta ed efficace programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria

Contestualmente è stato redatto nel corso del 2010 il progetto esecutivo e sono stati appaltati i lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica sulla base del Piano di Illuminazione approvato e finanziato dalla Regione (finanziamento di € 500.000) . L'inizio dei lavori è previsto per il mese di Novembre/Dicembre 2010 e tali lavori andranno in esecuzione nel corso del 2011.

Il piano di illuminazione è stato fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale per poter procedere ad una corretta pianificazione in merito agli adeguamenti normativi sugli impianti esistenti e futuri, nonché per ridurre i consumi limitando le emissioni di gas serra, aumentando nel contempo l'efficienza degli impianti, non senza scordare l'aspetto della sicurezza, sia della circolazione stradale che di quella pedonale.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale nel corso del triennio 2011/2011/2013 sarà quello di valutare l'eventuale affidamento in gestione esterna (anche consortile) previa verifica degli aspetti e dei costi dell'attuale gestione

3.4.3.1 - Investimento

Per l'anno 2011 è stata stanziata una somma pari a € 205.000.= per le spese correnti legate alle manutenzione rete , € 145.000 sul cap. 7520/01 e € 60.000.= sul capitolo 7540/00.

Per le spese legate agli investimenti nel 2011 è stato stanziato un importo pari a € 100.000.= per adeguamenti normativi relativi alla pubblica illuminazione L.R. 17/2000 sul cap. 12560/1

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per la redazione dei progetti nel corso dell'anno 2011 si precisa che i progetti relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno redatti dal personale dell'Ufficio Tecnico .

Le progettazioni e Direzioni Lavori inerenti agli investimenti, in accordo con L'Amministrazione Comunale, saranno seguite in relazione alla effettiva disponibilità e alle risorse del momento all'interno dell'Ufficio Tecnico o da professionisti esterni sempre con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Per la redazione dei progetti interni verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione presso l'Ufficio Tecnico quali computer, stampanti , plotter e tutto il supporto informatico a disposizione.

3.4.6 - Coerenza con il piano regionale di settore

Non richiesta

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 15

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	805.000,00	805.000,00	805.000,00	
.....				
TOTALE (C)	805.000,00	805.000,00	805.000,00	
TOTALE (A+B+C)	805.000,00	805.000,00	805.000,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 15

IMPIEGHI

		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		V. % sul totale spese finali		V. % sul totale spese finali	
		% su tot.	V. % sul totale spese finali	% su tot.	V. % sul totale spese finali	% su tot.	V. % sul totale spese finali	% su tot.	% su tot.	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	705.000,00	87,58%	705.000,00	87,58%	705.000,00	87,58%	705.000,00	87,58%	705.000,00	87,58%
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Spesa per investimento (c)		100.000,00	12,42%	100.000,00	12,42%	100.000,00	12,42%	100.000,00	12,42%	100.000,00	12,42%
Totale (a+b+c)		805.000,00		805.000,00	1,83%	805.000,00		805.000,00	1,71%	805.000,00	2,45%

3.4 – PROGRAMMA N 16 - TRASPORTI PUBBLICI
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA I
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: ARCH. ACQUATI - RESPONSABILE DEL PROGETTO: ING. BONGIORNO

3.4.1. – Descrizione programma

Negli ultimi anni sono stati molti i cambiamenti introdotti nella viabilità cernusche, dovuti alle grandi opere stradali costruite secondo le indicazioni del Piano Particolareggiato della Circolazione. Si rende necessario, in tale processo di miglioramento della qualità delle infrastrutture e nell'ottica di una mobilità sostenibile, monitorarne gli effetti e valutare quali siano i percorsi da intraprendere nel prossimo futuro.

Per la messa in atto della filosofia sopra descritta, sarà necessario, quindi, procedere alla predisposizione delle seguenti attività:

1. Piano Urbano del Traffico
2. Piano Urbano dei Sottoservizi Tecnologici
3. Il trasporto pubblico
4. Riqualificazione della stazione Villa Fiorita
5. Attivazione della modalità a pagamento del parcheggio biciclette

1. Piano Urbano del Traffico

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.1 .1. – Motivazione delle scelte

Considerato il completamento della viabilità cittadina, secondo quanto contenuto nel Piano Particolareggiato della Circolazione e la realizzazione di nuove arterie extraurbane di prossimità, quali la Cologno Monzese – Vimodrone, , si rende necessario valutare come si siano modificati i flussi del traffico e come questi impattino sulla mobilità cittadina.

Un supporto nella valutazione delle modifiche dei flussi perrà dalla realizzazione dei varchi di controllo elettronici periferici, la cui aggiudicazione provvisoria dei lavori si è avuta nel luglio del 2010, ma a causa di contenziosi, recentemente definiti, non si è potuto procedere prima con l'effettuazione dei lavori. L'installazione terminerà entro febbraio 2011 ed a seguire si potrà attivare il periodo di sperimentazione necessario, il cui termine si può ipotizzare a giugno 2011. E' necessario, tuttavia, perseguire una visione strategica della mobilità in generale, prima di effettuare qualsivoglia intervento in merito.

3.4.1.2 – Finalità da conseguire

L'obiettivo che si pone l'Amministrazione è quello di monitorare tutti gli aspetti che impattano, non solo sulla circolazione viabilistica, ma anche sulle diverse modalità di spostamento e le condizioni al contorno presenti nella nostra città: l'utilizzo del trasporto pubblico, la politica della sosta, l'utilizzo di mezzi ecologici che a breve verranno resi disponibili alla cittadinanza quali il bike sharing, gli spazi di sosta ecc., in modo da avere un quadro completo sul quale basare le politiche e gli investimenti futuri.

Investimenti
€ 65.000

3.4.1.3 – Risorse umane da impiegare

Il servizio non ha nessuna risorsa umana dedicata per tali servizi eccetto il responsabile del servizio.

3.4.1.4 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.1.5 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con i piani di settore regionali ed è conforme alla normativa di riferimento costituito dal D. Lgs n. 285/ 92 e s.a. ed i.

Realizzazione Piano Urbano dei Sottoservizi Tecnologici

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.2.1 – Motivazione delle scelte

Nella pratica quotidiana della gestione del territorio di un Comune, molto spesso si sottovaluta il fatto che ogni azione che implica un'interazione con il suolo, impatta necessariamente anche sul sottosuolo e su quanto trova ubicazione all'interno. Questa pratica crea spesso dei disagi e dei ritardi nello svolgimento delle lavorazioni in quanto la risposta degli Enti/Gestori delle reti d'erogazione dei servizi non sono sempre efficienti o esaustivi e rendono difficoltosa la conoscenza dello stato manutentivo e del livello di servizio erogato dai singoli.

A questo proposito l'area tecnica ha predisposto un programma di "gestione" dei sottoservizi tecnologici, che stenta a decollare anche per la numerosità degli interventi quotidiani che modificano lo stato di fatto, rendendo di fatto impossibile, viste le ridotte risorse umane dedicate, il controllo e l'aggiornamento. Per ovviare a questo problema l'Ente si vuole dotare di un regolamento di gestione dei sottoservizi tecnologici che individui le modalità e le tempistiche d'intervento di ogni gestore, per rendere contestuali gli interventi di tutti gli interessati, evitando inutili sprechi di risorse pubbliche e danni al patrimonio. Molto spesso gli interventi programmati dall'Ente, quali per esempio l'asfaltatura di una strada, vengono "danneggiati", da tagli stradali e ripristini apportati da altri Enti, che chiedono di poter modificare lo stato delle reti, senza per altro procedere ad una sistemazione totale, ma solo parziale dell'infrastruttura E' necessario rendere più efficiente ed efficace la programmazione di tutti gli attori coinvolti.

3.4.2.2 Finalità da conseguire

L'obiettivo che l'Amministrazione si prefigge è di dare dei tempi d'intervento scadenziati, che permettano l'effettuazione di lavori in predeterminate finestre temporali, in modo da poter dar corso alla programmazione territoriale in generale, senza veder vanificati gli sforzi e le risorse impiegate. Si stabilirà quindi un Regolamento per la gestione dei sottoservizi, la gestione e si verificherà lo stato di manutenzione degli stessi. dei sottoservizi e si provvederà ad una mappatura che sia aggiornata, ai sensi del disposto legislativo contenuto nella L.R. 12/2005 e s.a. ed i., oltre al Regolamento Regionale n. 6 del 10 febbraio 2010.

3.4.2.3 Investimenti

Le risorse appartengono al bilancio 2010

Erogazione di servizi di consumo

Nell'attivazione è prevista anche la revisione degli oneri da corrispondere all'Ente per le autorizzazioni..

3.4.2.4 – Risorse umane da impiegare

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio e verrà svolto in collaborazione con l'ufficio urbanistica.

3.4.2.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.6 . 1 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il piano è conforme alla programmazione regionale e nazionale.

IL TRASPORTO PUBBLICO

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.3..1 – Motivazione delle scelte

Per contrastare il crescente livello dell'inquinamento urbano, è necessario innestare meccanismi ed abitudini virtuose, nello stile di vita dei cittadini, in modo da ridurre le emissioni inquinanti generate dagli spostamenti veicolari ed il conseguente impatto antropico sull'ambiente.

3.4.3.2 – Finalità da conseguire

Durante il corso di questo triennio, dal punto di vista del trasporto pubblico, si continuerà a monitorare i parametri d'erogazione del servizio, stabiliti da contratto. Anche nel corso dell'anno 2011, si dovranno gestire le variazioni di percorsi che si dovranno apportare a seguito dell'apertura del nuovo Terminal bus ubicato a Villa Fiorita ed in fase di ultimazione.

A causa dei tagli previsti dalla finanziaria per l'anno 2011 nel settore, si renderanno necessarie, con molta probabilità variazioni dei percorsi per sopperire alla diminuzione delle risorse.

A seguito del cambiamento della normativa di riferimento, inoltre, che prevede il passaggio di competenze dal Comune ad Ente per la gestione provinciale della mobilità, si dovranno definire i passi necessari all'attuazione della riforma, considerato che il contratto di servizio per la gestione del Trasporto pubblico Locale scade, per il Comune di Cernusco sul Naviglio, al 31.12.2012.

Il PGT approvato definitivamente in data 29_10_2010 prevede la realizzazione della terza fermata MM2 in zona Melghera.

3.4.3.3 – Risorse umane da impiegare

Il progetto coinvolge il responsabile del servizio.

3.4.3.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.3.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con il Piano di settore regionale.

Riqualificazione delle stazioni metropolitane M2

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.4.1 – Motivazione delle scelte

La necessità d'incentivazione del trasporto pubblico è un'esigenza ormai assodata a tutti i livelli di governo, ma per conseguire risultati concreti è necessario migliorarne la qualità e rendere fruibili a tutti, abbattendo le barriere architettoniche, in alcuni casi ancora presenti. Il processo di adeguamento delle infrastrutture è iniziato lo scorso anno con la riqualificazione della stazione di Cernusco s/N, fermata centrale, ai margini del centro storico. L'intenzione ora, visto il rapporto di collaborazione e la volontà di partecipare con risorse proprie all'investimento, è quello di proseguire nella collaborazione con l'Azienda Trasporti Milanese, gestore del servizio della metropolitana, ristrutturando anche la seconda fermata presente sul territorio: Villa Fiorita. Considerati i numerosi tagli nel settore del trasporto previsti dalla Finanziaria 2011, tuttavia, diversamente da quanto è accaduto per la stazione centrale in cui ATM si è assunta quasi totalmente l'onere economico, è necessario far partecipare un altro attore al tavolo delle trattative e cioè la Provincia di Milano, in qualità di referente per la programmazione delle infrastrutture urbanistiche afferenti alla linea della metropolitana.

3.4.4.2 Finalità da conseguire

L'obiettivo che il Comune si propone è quello di promuovere prioritariamente la riqualificazione della stazione di Villa Fiorita, contribuendo con una quota economica significativa, in modo da fare da catalizzatore della riqualificazione, ponendo tra i diversi obiettivi anche quello del collegamento dell'area del parco cittadino e delle attività terziarie a nord, con il sud del territorio, senza la frapposizione di alcuna barriera architettonica.

3.4.4.2 Investimenti

Le risorse sono reperite sul bilancio di esercizi precedenti e non gravano sul bilancio 2011

3.4.4.7.3 – Risorse umane da impiegare

Il servizio non ha nessuna risorsa umana dedicata per tali servizi eccetto il responsabile del servizio.

3.4.5.7.4 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.6.7.5 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli obiettivi sono coerenti con i piani di settore sovraordinati.

Erogazione di un servizio di parcheggio a pagamento per le biciclette

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.5.1 – Motivazione delle scelte

L'intenzione manifesta dell'Amministrazione è quello di assegnare un ruolo importante a questo sistema di mobilità, considerandolo a tutti gli effetti un mezzo a pari dignità degli altri per effettuare gli spostamenti quotidiani. Per questo motivo numerosi sono stati gli interventi attuati nel corso del 2010, tra i quali si cita l'attivazione di un servizio di bike sharing intercomunale in corso di realizzazione e l'imminente approvazione delle Linee Guida per la mobilità ciclabile.

3.4.5.2– Finalità da conseguire

Nell'anno 2010 è stata completata la chiusura del parcheggio bici ubicato in v.le Assunta, in corrispondenza della fermata della metropolitana, attraverso la tecnologia r-fid. Il sistema, unico in Italia, ha lo scopo di fornire maggior sicurezza ai ciclisti, in quanto diminuisce drasticamente le possibilità di furto, elemento spesso determinante nella scelta della tipologia di trasporto utilizzabile. Il sistema prevede la distribuzione di Kit comprensivo di *badge*, catarifrangente e targa *Eashtag* per l'iscrizione la Registro Italiano Bici.

Il recente completamento e la messa in esercizio degli ascensori della fermata della metropolitana della linea M2 adiacente, consentirà poi un completo interscambio ferro- bicicletta, elevando quest'ultima a pari dignità degli altri mezzi di trasporto privati.

La volontà che ci si prefigge con l'attivazione è quella di creare una maglia ciclabile completa ed efficiente, volta a stimolare l' utilizzo della bici quotidiano, in tutta sicurezza. A questo proposito, in collaborazione con l'ufficio urbanistica e l'ufficio urbanizzazioni primarie, si svilupperanno numerose piste ciclabili, previste a scompuoto dei diversi piani urbanistici da attuarsi nel corso del biennio 2010-2011 che riguarderanno sia la creazione di nuovi percorsi (lungo l'arteria di collegamento tra la via De Amicis – via Vespucci, la via alla Battilocca, un collegamento tra la via S.Francesco e il V.le Assunta ecc) oltre alla riqualificazione di tratti esistenti.

3.4.5.3 Investimenti

Non sono previsti ulteriori investimenti sul bilancio 2011 per l'attivazione del servizio

Erogazione di servizi di consumo

E' prevista l'attivazione del servizio a pagamento.

3.4.5.4 – Risorse umane da impiegare

Il servizio non ha nessuna risorsa umana dedicata per tali servizi eccetto il responsabile del servizio.

3.4.5.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.5.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: non applicabile

7 Co-pianificazione di area vasta dei servizi comunali all'interno del Piano d'Area Martesana –Adda.

Responsabile Unico del Procedimento :ing.Marzia Bongiorno

3.4.4.8.1 – Motivazione delle scelte

Con il cambio di Amministrazione provinciale, i lavori per la determinazione delle finalità da conseguire e di conseguenze le scelte prioritarie da portare avanti a livello dei piani settoriali sovra locali in funzione dei contenuti del Piano Martesana – Adda, hanno subito una battuta d'arresto. La Provincia ha inoltre

recentemente riaperto i termini per la presentazione delle osservazioni per l'adeguamento del PTCP, che potrebbe avere dei risolti anche sugli approfondimenti del Piano Martesana – Adda sopra citati..

3.4.4.8.2 - Finalità da conseguire

In collaborazione con i Comuni del Tavolo Martesana – Adda, infatti, è in corso una valutazione in merito a quali Piani settoriali affrontare, nell'ottica di una maggior dettaglio ed orientamento dei contenuti esplicitati nel Piano d'Area. Nel corso del 2010 verranno prese in considerazione le valutazioni dei Comuni, che saranno chiamati ad esprimere le loro scelte e preferenze. Nell'effettuazione di tale operazione si dovranno necessariamente tenere in dovuta considerazione anche i Piani sovraordinati che ne 1 frattempo sono stati approvati (Piano Territoriale Regionale e Piano Territoriale Regionale d'Ambito dei Navigli Lombardi, recentemente adottati) e di cui sono in corso delle osservazioni in merito ad una migliore razionalizzazione dei vincoli paesaggistici relativi all'asse del Naviglio Martesana.

Investimenti

Nessuno previsto nel bilancio 2009

3.4.4.8.3 – Risorse umane da impiegare

Il servizio non ha nessuna risorsa umana dedicata per tali servizi eccetto il responsabile del servizio.

3.4.5.8.4 – Risorse strumentali da utilizzare

Per gli adempimenti sopra descritti vengono utilizzati gli strumenti informatici ordinari già in dotazione al Servizio.

3.4.68.5 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Trattandosi di pianificazione di scala sovra comunale viene garantita la coerenza con i Piani cogenti di scala superiore...

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 16
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
• Regione	40.000,00	7.500.000,00	0,00	
• Provincia	367.580,00	367.580,00	367.580,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	447.580,00	7.907.580,00	407.580,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	760.977,00	1.065.977,00	765.977,00	
.....				
TOTALE (C)	760.977,00	1.065.977,00	765.977,00	
TOTALE (A+B+C)	1.208.557,00	8.973.557,00	1.173.557,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 16

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	1.138.557,00	94,21%		1.143.557,00	12,74%		1.143.557,00	97,44%	
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	70.000,00	5,79%		7.830.000,00	87,26%		30.000,00	2,56%	
Totale (a+b+c)	1.208.557,00		2,75%	8.973.557,00		19,11%	1.173.557,00		3,58%

**3.4 – PROGRAMMA N. 17 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3
RESPONSABILE ARCH. ACQUATI - Responsabile Progetti Arch. Francesco Zurlo**

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il Servizio Edilizia Privata si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: DIA, richieste di autorizzazioni amministrative, permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, segnalazioni certificate (scia), richieste/dichiarazioni di agibilità.

Il Servizio intende sviluppare i seguenti progetti:

Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia inerente l'efficienza energetica degli edifici;

Predisposizione di variante al Reg. Edilizio al fine di recepire nuove normative e di istituire lo sportello unico per l'edilizia;

Partecipazione ai gruppi di progetto incaricati alla redazione dei nuovi regolamenti previsti dal PGT

3.4.2 - Motivazione delle scelte

- Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia

Con il recepimento delle normative in materia di certificazione energetica degli edifici, sulla base della documentazione tecnica consegnata con i progetti edilizi: relazioni ex L. n.10/91, check list e modulo raccolta dati (allegati allo stesso R.E. e da compilarsi a cura dei soggetti preposti all'attività costruttiva), l'attività edilizia è stata monitorata allo scopo di verificare i risultati delle prescrizioni in termini di risparmio energetico indotte dalle scelte regolamentari operate dalla AC. Si ritiene opportuno proseguire anche nel 2011 l'attività.

- Predisposizione di variante al Reg. Edilizio al fine di recepire nuove normative e di istituire lo sportello unico per l'edilizia

Con l'approvazione del PGT e per sopraggiunte necessità di integrazioni normative per nuove disposizioni di legge nonché per l'attivazione dello sportello unico per l'edilizia (come previsto dal DPR n.380/2001 e dalla L.R. n.12/2005), si costituirà idoneo gruppo di lavoro incaricato di predisporre variante al Regolamento Edilizio vigente.

- Partecipazione a gruppi di progetto a seguito dell'approvazione del PGT

L'ufficio edilizia privata ha partecipato al gruppo di progetto interno all'Ente dell'Ufficio di Piano che ha collaborato, durante tutte le fasi, con gli estensori del PGT.

A seguito dell'approvazione del PGT devono essere riviste le metodologie di calcolo degli oneri di urbanizzazione in conformità ai disposti dell'art.25 c.8 della L.R. n.12/2005, quindi mediante la verifica della corrispondenza fra costi effettivi delle opere di urbanizzazione ed entità dei corrispondenti oneri.

Inoltre, il PGT ha individuato una serie di nuovi regolamenti, richiamati anche nella RPP dell'ufficio Urbanistica, da svolgersi mediante incarico interno, tra i quali:

- "Disposizioni per modifica convenzioni PIP" (art. 3.6 delle Disposizioni Comuni);

- "Regolamento per concessione diritto di superficie in sottosuolo" (art. 15.10 Disposizioni PdS);

- "Regolamento per gestione terreni di proprietà comunale" (art. 9.2 Disposizioni PdS);

- "Piano del Colore".

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Prosecuzione del monitoraggio dell'attività edilizia

Accertare, anche per il 2011, l'andamento dell'attività edilizia in materia di risparmio energetico ed uso delle fonti rinnovabili.

- Istituzione dello sportello unico per l'edilizia.

L'istituzione dello sportello unico per l'edilizia consente la verifica preventiva alla presentazione della documentazione da allegare a permessi di costruire, denunce di inizio attività e istanze di certificati di agibilità, ecc. quale *conditio sine qua non* per l'accettazione delle medesime. Si ritiene che lo sportello unico consentirà al Servizio di gestire al meglio l'attività amministrativa legata all'edilizia con l'intento di ridurre i tempi di attesa per il rilascio dei titoli abilitativi.

- Partecipazione a gruppi di progetto a seguito dell'approvazione del PGT

Il PGT ha individuato una serie di nuovi regolamenti da emanarsi. L'ufficio edilizia privata all'interno del gruppo di progetto che verranno costituiti potrà portare la propria esperienza, competenza e capacità tecnica specifica necessaria per l'elaborazione dei nuovi regolamenti.

- *"Disposizioni per modifica convenzioni PIP" (art. 3.6 delle Disposizioni Comuni)*

Scopo del Regolamento è quello di emanare specifici criteri per le modifiche delle convenzioni derivanti dall'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi ai sensi della L. 865/71. Il regolamento deve essere redatto entro dodici mesi dalla data di approvazione del PGT.

- *"Regolamento per concessione diritto di superficie in sottosuolo" (art. 15.10 Disposizioni PdS)*

Scopo del Regolamento è quello di consentire la realizzazioni di parcheggi privati di pertinenza alle abitazioni che alla data di adozione del PGT ne fossero sprovvisti, consentendone la loro realizzazione anche nel sottosuolo di aree pubbliche, previa apposita convenzione onerosa che ne disciplinerà la durata, gli oneri, gli obblighi di manutenzione complessiva e le garanzie. Il Regolamento deve essere emanato entro 12 mesi dall'approvazione del PGT.

- *"Regolamento per gestione terreni di proprietà comunale" (art. 9.2 Disposizioni PdS)*

Dato che l'A.C. ha diversi terreni di proprietà tutt'ora agricoli, al fine di sostenere l'attività agricola e il suo ruolo ecologico e ambientale, lo scopo del Regolamento è quello di disciplinare le convenzioni da sottoscrivere con soggetti aventi le caratteristiche descritte all'art. 60 della L.R. 12/2005 e che pertanto gestiranno queste aree con appositi contratti di affitto. Il Regolamento deve essere emanato entro 12 mesi dall'approvazione del PGT.

- *"Piano del Colore"*

Rendere disponibile un abaco puntuale di riferimento per i colori e materiali da utilizzare per le finiture degli edifici che favorisca il miglioramento del decoro generale della città, a partire da quanto normato dal Regolamento edilizio vigente che pone in rilievo l'importanza delle finiture e dei cromatismi degli edifici in relazione all'immagine complessiva della città.

3.4.3.1 - Investimento /

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il Servizio, con i tecnici preposti e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro di un pratica edilizia

L'attività ordinaria del Servizio comprende inoltre:

- il rilascio dei permessi di costruire in sanatoria relativi al condono edilizio;
- l'effettuazione dei sopralluoghi per attività di vigilanza edilizia in collaborazione con la Polizia Locale;
- l'emissione di ordinanze in materia edilizia ed in materia igienico-sanitaria;
- l'emissione di ordinanze ingiunzioni pagamento sanzioni amministrative
- lo svolgimento dei ricorsi per attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall'A.C. in merito al contenzioso amministrativo in materia edilizia;
- la predisposizione di convenzioni relative all'attività edilizia;
- l'istruttoria delle richieste di accesso agli atti relative all'attività edilizia;
- il deposito delle pratiche per cementi armati;
- l'istruttoria delle richieste relative alla messa in esercizio degli impianti ascensori.

Tra le altre attività svolte dall'ufficio edilizia privata vi sono il rilascio dei certificati urbanistici e l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nei primi dieci mesi del 2010 sono stati rilasciati n. 35 Certificati di destinazione urbanistica. In merito ai contributi per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, nel 2010 sono pervenute n. 5 richieste per un contributo presunto di € 24.000,00 =.

La stima delle entrate per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per il 2011, ammonta ad una previsione di circa € 3.400.000,00.

Si riportano dati statistici dell'attività relativa all'ultimo quinquennio:

ATTI RILASCIATI/PRESENTATI AL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Descrizione	2006	2007	2008	2009	31/10/10
Perm. di costr./Prov. in sanatoria	72	76	90	65	40
Autorizzazioni(amministrative- paesaggistiche)	133	193	139	145	55
Denuncia di inizio attività	421	344	396	361	258
Agibilità/Dich. di agibilità	49	106	111	106	82
Permessi di costruire in sanatoria (condono edilizio)	76	40	10	1	5

La Commissione per il paesaggio ha svolto la seguente attività:

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Anno	Sedute	Pratiche esaminate
2009	21	154
al 31/10/10	19	117

ORDINANZE E SOPRALLUOGHI IN MATERIA EDILIZIA

Descrizione	2006	2007	2008	2009	31/10/10
Ordinanze in materia edilizia	6	2	7	7	11
Sopralluoghi eseguiti	30	30	193	30	22

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Il Servizio si compone delle seguenti risorse umane:

Responsabile del servizio – Cat. D5
Istruttore direttivo tecnico – Cat. D1
Istruttore direttivo tecnico (da sostituire)
Istruttore direttivo amministrativo – Cat. D1
Istruttore tecnico (part-time) – Cat. C2

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attualmente, il Servizio Edilizia Privata gestisce al proprio interno le pratiche edilizie con il programma informatico "Archi 7". E' in corso il passaggio ad altro programma denominato "Solo 1".

Il programma "Condor 3" consente invece la gestione delle n.161 pratiche del nuovo condono edilizio inoltrate a seguito della L.326/2003 e della L.R.3/2004.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore /

Non ne risulta

SERVIZIO URBANISTICA

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio Urbanistica si occupa di tutta l'attività correlata alla gestione e sviluppo del territorio, attività che si sviluppa principalmente con l'attuazione del Piano di Governo del Territorio, dei piani attuativi in corso previsti dal piano regolatore generale, nonché con l'attività di pianificazione straordinaria prevista dalla normativa vigente in materia.

In particolare il servizio si occupa dell'istruttoria fino alla adozione, approvazione definitiva, convenzionamento e controllo dell'attuazione dei singoli piani attuativi e programmi urbanistici quali: Piani di Lottizzazione, Piani di Recupero, Piani Particolareggiati ed eventuali Programmi Integrati d'Intervento.

Il quadro normativo attraverso il quale il Comune di Cernusco sul Naviglio deve confrontarsi per l'anno 2011, riguarda principalmente la tematica dell'attuazione del Piano di Governo del Territorio approvato nel corso del 2010 dal consiglio comunale con la delibera n° 85 del 29.10.2010.

PROGRAMMAZIONE

Come ricordato sopra il 2011 sarà dedicato principalmente all'attuazione del Piano di Governo del Territorio.

Oltre all'attività promossa dagli operatori privati con l'attuazione delle previsioni urbanistiche legata in particolare alla promozione dei piani attuativi previsti dal Piano delle Regole, il primo semestre dell'anno sarà obbligatoriamente dedicato alla realizzazione dei regolamenti previsti da PGT, quali:

- Regolamento per la procedura concorsuale – PdR art. 11.3
- Regolamento criteri sostenibilità ambientale – PdR art. 13
- Regolamento gestioni terreni di proprietà comunale – PdS art. 9.2
- Regolamento concessione diritto di superficie in sottosuolo. – PdS art. 15.10
- Linee guida per la progettazione -Disposizioni Comuni. Art. 7
- Disposizioni per modifica conv. PIP – DC art- 3.6

L'attuazione di tali regolamenti e linee guida appaiono assolutamente necessarie al fine di consentire la piena attuazione degli obiettivi del nuovo PGT, e per dotare gli uffici comunali di tutti gli strumenti necessari a garantire un'efficace e chiara istruttoria dei diversi ambiti e delle previsioni del PGT, quali ad esempio il Regolamento per la modifica delle convenzioni PIP, finalizzato ad emanare specifici criteri per le modifiche delle convenzioni derivanti dall'attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi ai sensi della L. 865/71, oppure il regolamento per la concessione del diritto di superficie in sottosuolo finalizzato a consentire eventuali realizzazioni di parcheggi privati di pertinenza alle abitazioni che alla data di adozione del PGT ne fossero sprovvisti, consentendone la loro realizzazione anche nel sottosuolo di aree pubbliche, previa apposita convenzione onerosa che ne disciplinerà la durata, gli oneri, gli obblighi di manutenzione complessiva e le garanzie; appare necessario predisporre anche il regolamento per la gestione terreni di proprietà comunale in quanto l'A.C. possiede diversi terreni di proprietà tutt'ora agricoli, al fine di sostenere l'attività agricola e il suo ruolo ecologico e ambientale, così come previsto tra gli obiettivi del Documento di Piano, e quindi è necessario disciplinare tale operazione con apposite convenzioni da sottoscrivere con soggetti aventi le caratteristiche descritte all'art. 60 della L.R. 12/2005, che gestiranno queste aree con appositi contratti di affitto. Tali regolamenti saranno elaborati parte internamente dagli uffici e parte da soggetti esterni individuati secondo le normative vigenti.

PIANI STRATEGICI E PIANI IN CORSO

NOTA GENERALE:

Pur prevedendo quale attività principale per il prossimo triennio l'attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio, vi sono anche dei progetti legati alla modifica di alcune convenzioni di piani attuativi in corso, progetti che sono stati posticipati in conseguenza della necessità di rispettare le scadenze imposte per l'approvazione del PGT previste dalla LR 12/2005.

PIANI IN CORSO

Sono i piani attuativi che in parte corrispondono a quelli del cosiddetto "POP Operatori", cioè il programma delle Opere pubbliche di urbanizzazione eseguite dagli operatori in ambito di piani attuativi o con altri accordi convenzionali o di altre iniziative, con riferimento temporale di almeno tre anni, ed in parte ad altri piani attuativi del PRG progressivo che non hanno opere pubbliche previste nella loro attuazione. All'interno del Piano delle Opere Pubbliche è riportato l'elenco delle opere a scomputo allegato al programma delle opere pubbliche 2009/2011 come risultante dalle obbligazioni in essere alla data di adozione del POP.

Per l'anno 2011 sono previsti l'adozione e l'approvazione di diverse tipologie di piani attuativi o i piani di recupero così elencabili:

parte della cascina Besozzi, la variante al PL Zambaiti di via Grandi, parte della c. na Imperiale e la variante al P.L di via Torino.

Per il prossimo anno è prevista la stipula della convenzione del piano di recupero di via Amendola.

L'elenco delle opere pubbliche previste in ambito convenzionale (cosiddetto POP Operatori) è allegato al Piano delle Opere Pubbliche redatto a cura dell'ufficio Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria.

Nel redazione delle convenzioni dei nuovi piani attuativi, o nella modifica dei precedenti, si porrà particolare accento alle modalità di esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo, o quale onere aggiuntivo, da parte degli operatori privati e relativi incarichi professionali, che dovranno avvenire secondo le procedure di cui all'art 32 lett.g del d.lgs 167/2006, nonché alla garanzie in favore della AC relativamente alla corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione e nella refusione dei costi connessi alla approvazione dei piani attuativi.

VARIANTI A PIANI IN CORSO

Nel corso del recente anno ed anche in quello precedente si sono individuate delle criticità e delle nuove strategie legate ad obiettivi e opere previste in alcuni Programmi Integrati d'Intervento e ad alcuni piani di lottizzazione, si sono pertanto, nel corso del 2009 e 2010, predisposti idonei atti di variante dei singoli piani e delle convenzioni urbanistiche correlate, rimangono inoltre per il 2011 gli obiettivi indicati nell'elenco seguente:

PII EX LANAR

E' prevista entro la fine del 2010 l'adozione di una variante alla convenzione, con conseguente approvazione e stipula di nuova convenzione che prevederà in sintesi:

- Sostituzione dell'opera di urbanizzazione consistente nella Caserma della Guardia di Finanza con nuova opera presso l'area esterna della Vecchia Filanda;
- Riconoscimento recupero volumetrico ai sensi della L.R 26/95 e della L.R.33/07, su richiesta operatore;
- Realizzazione asilo nido presso area di via de Gasperi in sostituzione dell'originaria localizzazione in Via Negri;
- Monetizzazione delle aree a standard/standard qualitativo per edifici esistenti;

Nel dettaglio si specifica:

1. Recupero volumetrico per contenimento energetico per una ad una Slp stimata di 687,36 mq
2. Cessione al Comune n. 3 alloggi (ex novo, oltre a quelli originariamente previsti con parte dello standard qualitativo che verranno ceduti al Comune) Slp pari a circa 240 mq
3. Monetizzazione delle aree a standard e onere aggiuntivo per edifici esistenti € 111'093.40(67'000€+ 44'093,40)
4. Sostituzione della Caserma della GdIF (parzialmente) con nuova opera: opere di ristrutturazione degli spazi esterni dell'edificio "Vecchia Filanda". L'A.C propone l'esecuzione a scomputo delle opere per un importo stimato in € 465.600 oltre la sicurezza da detrarsi dallo standard qualitativo originario (ex caserma). Inoltre l'Operatore verserà una quota di € 400.000 da dedursi dagli oneri dovuti quale standard qualitativo (ex-caserma) per la realizzazione di Opere di Urb. Sec. eseguita dalla AC (rifunionalizzazione edificio "Vecchia Filanda")
5. Realizzazione asilo nido con slp pari a circa 500 mq presso l'area di via De Gasperi in sostituzione dell'originaria localizzazione in via Negri: era prevista una monetizzazione pari ad € 159'454,08 ora provvisoriamente stimato in circa € 550.000 a totale carico dell'operatore, sulla area pubblica di via De Gasperi, in regime di concessione di diritto di superficie.L'operatore realizzerà inoltre a suo carico alcune opere viabilistiche localizzate in Via De Gasperi.
6. La ristrutturazione del parcheggio di via S.Francesco, ha già avuto inizio e si prevede la fine dei lavori entro la fine del 2010.

7.l'operatore verserà a conguaglio circa € 355'000.=

PP19

Questo piano è stato approvato nel corso del 2010, e prevede:

1. la localizzazione di attrezzature pubbliche e di uso pubblico e generale, nell'area di circa mq. 29.502,00 posta ad Ovest della via Masaccio, mediante la ripermetrizzazione del precedente comparto denominato Piano Particolareggiato PP19, mantenendo per la parte risultante la destinazione di zona vigente, rimuovendo l'indicazione di riserva per l'ampliamento dell'ITSOS;
2. l'inserimento nelle aree interessate dal Piano Particolareggiato di una serie di funzioni, anche di livello sovra-comunale, comprese quelle inerenti alle infrastrutture pubbliche e d'interesse pubblico, quali quelle di tipo universitario e a queste afferenti;
3. l'attuazione del nuovo comparto PP19 mediante la definizione di due lotti, attuabili in tempi e con modalità separate, dei quali il primo da destinarsi alla realizzazione della nuova sede della Scuola paritaria, mentre il secondo da destinarsi alla realizzazione della sede di una residenza per studenti universitari (campus);

Si è data attuazione alle previsioni del PRG, con un Piano Particolareggiato modificato riducendo il perimetro del precedente l'attuale PP19 ma mantenendo la destinazione urbanistica vigente, con le destinazioni d'uso consentite dalle norme. Il PP è stato approvato dal CC in data 21.06.2010,

In considerazione del contenzioso intervenuto fra alcuni operatori ed altro soggetti, relativamente a parte della proprietà dell'area di cui al mapp. 67, è insorta una causa davanti al giudice civile per l'accertamento della sua proprietà e che il giudice adito ha emanato in data 28 maggio 2010 il decreto di sequestro giudiziario comunicato al Comune in data 9 luglio 2010, n. prot. 44144, per cui in data 6 ottobre 2010 la giunta comunale con la deliberazione n. 292 ha preso atto del decreto di sequestro giudiziario e per la motivazioni espresse nelle premesse della stessa deliberazione ha stabilito di autorizzare le modifiche alla convenzione nelle parti relative al mapp. 67 e di procedere con il testo modificato alla sua stipula; inoltre, sulla scorta degli indirizzi espressi dalla delibera della giunta comunale n. 292 del 6 ottobre 2010, la convenzione viene modificata attraverso la deroga di alcune sue parti, al fine di mantenere l'impostazione del testo originario di modo che, una volta risolto la controversia sulla proprietà dell'area del mapp. 67, si potrà procedere alla stipula della convenzione limitatamente alle parti che riguardano quest'area, anche alla luce del fatto che le modifiche al sedime dell'edificio scolastico parzialmente previsto sul mapp. 67 non comportano variazioni al PP 19 a norma dell'art. 14, c. 12 della l.r. 12/05.

Conseguentemente anche la tempistica della realizzazione della scuola paritaria e della restituzione degli spazi nelle scuola pubblica tuttora occupati viene aggiornata, mantenendo comunque l'impegno da parte della soc.coop. Aurora-Bachelet a restituire gli spazi occupati nel plesso di via Buonarroti entro il 30 giugno 2011.

Si prevede pertanto che la stipula della suddetta convenzione avverrà entro il 31.12.2010.

PLIS EST DELLE CAVE:

A seguito della deliberazione della giunta provinciale milanese, in data 25.05.2009 con atto n° 501/09, si è istituito il parco locale d'interesse sovra comunale Est delle Cave, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n° 86 /1983, il comune di Cernusco sul Naviglio ha assunto il ruolo di comune capofila e nel corso del 2011 è previsto quale obiettivo di primaria importanza di dare attuazione al Parco sottoscrivendo la convenzione con i comuni di Carugate, Cologno Moinese Vimodrone e Brugherio, e definendo tutti gli aspetti tecnici e normative per l'attuazione del Parco.

FINALITA', OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

- predisporre i regolamenti e le linee guida previste dal PGt, in modo da rendere possibile la completa attuazione
- per i piani in istruttoria o che verranno sottoposti all'attenzione dell'amministrazione nel corso del triennio, completare la formazione degli elaborati per giungere alla adozione e alla successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale
- per quelli adottati, completare l'iter procedurale per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.
- per quelli approvati assicurare la rapida conclusione degli aspetti procedurali preordinati alla stipula della convenzione, per poi attivare il regolare svolgimento della edificazione con particolare riguardo alla esecuzione e al controllo delle opere di urbanizzazione

- assicurare il puntuale adempimento delle obbligazioni convenzionali, adeguando le previsioni del P.O.P. Operatori sopracitato, alle opere effettivamente previste dalle singole convenzioni, apportando le correzioni verificatesi in corso di formazione delle convenzioni, ove necessario.
- garantire il coordinamento fra le opere di urbanizzazione da eseguirsi (a scomputo oneri o quale onere aggiuntivo) da parte dei singoli operatori e le opere pubbliche di cui al P.O.P.2011-2013

PRINCIPALI AZIONI E FASI ATTUATIVE

I termini per l'avanzamento delle attività sono descritti puntualmente nel cd. POP Operatori 2011/2013 allegato al Piano delle Opere Pubbliche redatto a cura dell'ufficio Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria.

EVENTUALI EFFETTI ORGANIZZATIVI

- Migliorare la sinergia con il Settore Lavori Pubblici con particolare riguardo alle opere di urbanizzazione e agli effetti indotti sul P.O.P., procedendo alla condivisione di un metodo informatizzato standardizzato per la verifica, sia preventiva, che in corso d'opera che a consuntivo, delle interazioni fra le varie Opere di Urbanizzazione previste, con particolare riguardo ai costi di manutenzione e di gestione;
- Aumentare e sviluppare le professionalità già presenti, ma suscettibili di miglioramenti, anche con idonei miglioramenti organizzativi.
- Stabilire metodologie condivise per lo scambio di informazioni sulle varie parti dello stesso procedimento che afferiscono alla competenza di diversi uffici dell'Ente, sia soprattutto fra Settori diversi.
- Inoltre nel corso del 2011 si predisporranno nuovi modelli di convenzioni urbanistiche al fine di garantire una metodologia operativa standardizzata per tutti i piani urbanistici, condivisa da ogni ufficio dell'ente, in relazione anche alle prescrizioni delle disposizioni normative di cui al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

si definirà puntualmente la procedura per il coordinamento ed il controllo del POP operatori, mentre la relativa responsabilità è già stata affidata al Servizio Urbanistica, per quanto riguarda l'attività di collaudo, anche in corso d'opera, delle opere di urbanizzazione si procederà mediante incarico diretto a personale esterno professionalmente competente a garanzia anche di un migliore controllo di qualità di quanto verrà ad eseguirsi. Si proseguirà comunque anche con gli incarichi già in corso ed assegnati a professionisti esterni.

Il Servizio effettua inoltre le seguenti attività:

- rilascio dei certificati di destinazione urbanistica in collaborazione con l'ufficio edilizia privata;
- rilascio dei certificati di idoneità alloggiativa, relativi alle richieste di permesso di soggiorno, inserimenti nel mercato del lavoro e ricongiungimento familiare; attività che nel corso dell'ultimo biennio ha avuto e continua ad avere un impatto notevole sull'attività dell'ufficio urbanistica in quanto per numero di richieste e per difficoltà a reperire tutte le informazioni previste dalla norma procura notevoli ricadute anche ad altri settori del comune (Polizia Locale, Anagrafe);
- rilascio dell'attestazione di verifica dei requisiti per l'acquisizione di alloggi in edilizia convenzionata;
- rilascio di deroga alla cessione degli alloggi realizzati in edilizia convenzionata;
- rilascio di autorizzazione alla cessione di immobili realizzati all'interno di aree P.I.P.;
- attività di collegamento con enti diversi quali la Regione, la Provincia, il C.I.M.E.P., l'ARPA.;
- attività di segreteria della commissione consiliare gestione e pianificazione del territorio;
- collaborazione con gli altri uffici del settore gestione del territorio, in merito alla progettazione preliminare di opere pubbliche, ricomprese all'interno di piani urbanistici in corso d'attuazione;
- attività tecnica di supporto ai legali incaricati dall'A.C.;
- l'ufficio urbanistica ha in carico anche la competenza del SERVIZIO CATASTO e del Sistema Informativo Territoriale (SIT), le cui finalità e contenuti sono citati nella descrizione del progetto descritto in seguito;
- funzioni in materia di adempimenti topografici ed ecografici.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il Servizio, con il personale preposto e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro delle istanze legate all'attività svolte dal servizio stesso.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il Servizio Urbanistica si compone delle seguenti risorse umane:

Responsabile del servizio – Cat. D2

Un istruttore amministrativo cat. C1

Due istruttori tecnici cat. C1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzati e rinnovati i programmi informatici già in dotazione del Servizio, anche secondo le direttive normative in termini di condivisione dei dati alfanumerici e cartografici con la regione Lombardia e con la provincia di Milano

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, sia generale (PGT) che attuativa (PL, PR,PP etc) rispondono alla normativa regionale di settore.

Gli interventi soggetti a contributi regionali (es: CQ2) ricadono nelle normative regionale, nazionale e comunitaria e sono con esse coerenti.

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati
RESPONSABILE dei progetti - Geom. Alessandro Raimondi

SERVIZIO CATASTO e Sistema Informativo Territoriale (SIT)

3.4.1 – Descrizione programma

L'attività riferita al presente del progetto é quella della completa gestione del Servizio Catasto e della formazione ed aggiornamento, già impostato nei precedenti anni, del SIT comunale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

La realizzazione di uno sportello comunale dedicato al catasto , con la conseguente decentralizzazione dei servizi fino a due anni fa, offerti dall'ufficio del catasto centrale di Milano, è un servizio ai cittadini che ha riscontrato notevoli apprezzamenti , oltre che individuare e risolvere anche problematiche legate all'attività comunale.

Per il SIT comunale si deve evidenziare che la legge regionale n° 12 del 2005, e tutte le sue successive modifiche ed integrazioni, pone la sua realizzazione oltre che un obbligo dal punto di vista normativo, anche una necessità anche dal punto di vista operativo, per disporre di una serie d'informazioni condivise tra i vari SIT istituzionali (comune, provincia e regione) e consente anche una migliore operatività tra i vari uffici comunali, anche per quelli non facenti parte dell'area tecnica.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Per lo svolgimento dell'esercizio delle funzioni catastali comunali, nel corso del 2008 si è istituito il Polo Catastale in associazione con i Comuni di Pioltello, Bussero, Liscate, Melzo, Rodano, Settala, Vimodrone e Vignate, e recentemente anche il comune di Pantigliate, così come determinato con delibera consiliare n. 62 del 17.9.2007.

Il Polo ha sede presso il comune di Pioltello , con apertura giornaliera e con un'ottima collaborazione tra i funzionari del polo e quelli comunali.

Quest'attività definita da uno sportello comunale per i soli cittadini e per le visure catastali , mentre professionisti ed operatori economici potranno usufruire del servizio decentrato che offre gli stessi servizi dell'Ufficio Centrale del Catasto di Milano.

Per quanto riguarda il SIT, la sua operatività sarà, per l'anno 2011, prioritariamente legata alla attuazione del PGT , e finalizzata a porre in essere le prescrizioni regionali previste dalla norma oltre che le modalità e le procedure per il monitoraggio del piano urbanistico generale.

E' prevista per il 2010 la realizzazione del progetto di revisione dell'accatastamento (classamento) di alcune peculiari classi catastali, nonché la collaborazione al progetto di revisione dell'aplicazione dell'ICI in relazione alle aree che hanno mutato destinazione o regime urbanistico per effetto dell'approvazione del PGT.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono assegnate n. 2 unità lavorative, oltre al dirigente che si occupa anche del servizio "LLPP, Manutenzioni e Urbanistica" . Nel prospetto allegato il personale viene suddiviso secondo la categoria economica di appartenenza.

Servizio	B3	B4	C1	C2	C3	D1	D2	D3	D4	DIR.	TOTALE
Catasto SIT			1				1				2

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Le dotazioni strumentali in uso al settore

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: l'attuazione del SIT avverrà in conformità alla normative regionali specifiche.

RESPONSABILE del programma : Arch. Marco Acquati RESPONSABILE dei progetti - Geom. Alessandro Raimondi

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio Urbanistica si occupa di tutta l'attività legata alla programmazione, progettazione ed attuazione degli interventi per l'edilizia residenziale pubblica, oltre ad occuparsi dell'attività ordinaria legata al programma in oggetto, nel corso del 2010 ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- sono state stipulate le convenzioni relative alle aree ricomprese nel Piano di Zona Consortile dei lotti 2CE24 Vespucci e 2CE26 De Amicis, per un totale di 21.000 mc. pari a circa 84 alloggi, per i quali si è avviato l'inizio dei lavori ed è prevista la fine entro l'anno 2011;
- resta ancora in corso di definizione l'attuazione del lotto 2CE25 (via Boccaccio/Castellana), lotto che nel corso della sua attuazione è stato suddiviso in tre parti, che nel corso del 2010 sono stati assegnati e nel primo trimestre del 2011 verranno definite e stipulate le convenzioni, ivi comprese le progettazioni delle opere pubbliche.

Il programma denominato "Contratto di Quartiere", è tornato nel 2009 alla competenza originaria dell'Area Servizi Sociali, mentre sono rimaste in capo al servizio urbanistica il coordinamento delle opere edilizie nonché il ruolo tecnico all'interno dei vari organismi di partecipazione del Contratto di Quartiere, è tuttora in corso e risolte alcune problematiche relative agli interventi in capo ad Aler, si prevede il rispetto del crono programma definito con la Regione Lombardia.

Nel 2010 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione del Centro di Aggregazione giovanile di via Don Sturzo, mentre sono in corso i lavori per la realizzazione di 30 alloggi di proprietà comunale, del Centro Diurno per Anziano, e nel 2011 si avvieranno i lavori per le opere relative al parco, parcheggi e viabilità a chiusura del programma.

Sono in corso di conclusione le verifiche con il Cimep per la definizione della situazione contabile al fine dell'acquisizione delle aree da cedere poi ai titolari del diritto di superficie per la trasformazione in proprietà, oltre alle aree.

Si prevede la sottoscrizione degli atti di trasformazione fino ad un massimo possibile di 10 interventi, con la previsione di un'entrata cadenzata nel tempo come concordato con l'ufficio ragioneria.

Inoltre il servizio si occupa dell'istruttoria per il controllo dell'attuazione dei singoli piani di zona in collaborazione con il C.I.M.E.P., consorzio di cui il comune fa parte dalla sua formazione, il servizio individuerà altri strumenti attuativi che consentano la realizzazione di alloggi sia in edilizia convenzionata, sia in edilizia sovvenzionata e precisamente l'attività del Servizio comprende:

- la predisposizione di varianti al P.Z. consortile vigente ed alle N.T.A.;

- la predisposizione della pianificazione esecutiva dei singoli lotti del Piano di Zona;
- la predisposizione ed il controllo della graduatoria per l'acquisizione di alloggi di edilizia convenzionata
- l'attività di collegamento con enti diversi quali la Regione, la Provincia, il C.I.M.E.P. l'Aler Milano e altri.

Nel corso del 2011 è prevista la chiusura del C.I.M.E.P. con la conseguente presa in carico di tutte le procedure in essere, e le problematiche relative alle acquisizioni di aree non concluse.

Nel corso del 2010 si sono concluse le procedure per la definizione della graduatoria comunale finalizzata all'acquisizione di alloggi in edilizia convenzionata, tale procedura troverà attuazione nel lotto di PZ 2 CE25 e nel previsto lotto del nuovo PGT , ml_3 via Cevedale.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'attuazione della variante al Piano di Zona Consortile, attraverso la predisposizione dei relativi atti per l'assegnazione delle aree, permetterà di immettere sul territorio comunale un buon numero di alloggi a prezzo convenzionato, ottenendo un doppio effetto. Il primo è sicuramente quello di offrire alloggi a prezzi contenuti ed il secondo la possibilità di calmierare i prezzi del mercato libero.

Con l'attuazione del contratto di quartiere l'obiettivo è quello di realizzare nuovi alloggi da concedere sia a canone moderato sia a canone sociale, in parte di proprietà Aler, ed in parte di proprietà comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

La finalità prioritaria da conseguire è ovviamente la risposta al problema della casa sotto ogni suo aspetto, dall'acquisizione alla locazione sia a canone sociale e sia a canone moderato, cioè con diversi modi per raggiungere un unico obiettivo, quale più case a prezzi equi ed alloggi in locazione a nuclei familiari in difficoltà.

Inoltre la realizzazione dei nuovi lotti in edilizia convenzionata, precisamente 2 CE 24, 2 CE 25, 2 CE 26, con le relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria, incrementerà la dotazione di opere pubbliche della città

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il Servizio, con il personale preposto e con l'attività di sportello, fornisce agli utenti ed operatori economici, attività di supporto preliminare all'inoltro delle istanze legate all'attività svolte dal servizio stesso

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il Servizio si compone delle seguenti risorse umane:

Responsabile del servizio – Cat. D2

Un collaboratore amministrativo cat. C1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzati e rinnovati i programmi informatici già in dotazione del Servizio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 17
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	750.665,00	359.265,00	360.565,00	
TOTALE (A)	800.665,00	409.265,00	410.565,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....				
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....				
.....				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	800.665,00	409.265,00	410.565,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 17

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Consolidata (a)	530.665,00	66,28%		409.265,00	100,00%		410.565,00	100,00%	
Corrente Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	270.000,00	33,72%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)	800.665,00		1,82 %	409.265,00		0,87 %	410.565,00		1,25 %

**3.4 – PROGRAMMA N 19 - PROTEZIONE CIVILE
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA I
RESPONSABILE COMANDANTE POLIZIA LOCALE MAURIZIO PENATTI**

3.4.1 – 3.4.1 – Descrizione programma

Il coordinamento del Nucleo Comunale volontari di protezione Civile è svolto dal Comando Polizia Locale e con l'Amministrazione Comunale. Il Nucleo, mantenendo elevato il livello di preparazione dei volontari collabora costantemente con la Polizia Locale al fine del raggiungimento di miglioramento della qualità della vita cittadina.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Il Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile intende proseguire con la propria opera di sensibilizzazione nelle scuole, nonché di informazione sul Piano Comunale di Protezione Civile e campagne sulla sicurezza degli edifici ed in particolar modo sulle modalità di evacuazione degli stessi. A fronte di riduzione delle spese di gestione dei mezzi, si procederà alla sostituzione di un furgone in dotazione, con un nuovo mezzo operativo.

3.4.3- Finalità delle scelte

Aumentare la capacità di intervento da parte del personale volontario in situazioni di emergenza, garantendone una maggiore sicurezza.

3.4.4- Investimento

Il costo presunto è di € 30.000,00.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Una centrale radio, sei radio ritrasmittenti, un furgone, un Pick-Up, una torre-faro, un nuovo mezzo a trazione 4x4, una idrovora carrellata con potenza pari a 3500 litri/minuto; una motopompa da 400 litri/minuto, elettropompa da 120 litri/minuto, una elettropompa da 900 l/min. per prosciugamento totale, un moto generatore da 5 KW; un moto generatore da 3 KW; una motosega , otto biciclette e una bicicletta elettrica.

3.4.6 – Erogazione di servizi di consumo

Affiancamento alla Polizia Locale nei servizi viabilistici e scolastici, controllo parchi cittadini, interventi di emergenza richiesti dalle Forze dell'Ordine.

3.4.7 – Risorse umane da impiegare

Il Nucleo è oggi formato da n. 36 unità, di cui un Coordinatore, un responsabile operativo, quattro capi squadra e n. 30 volontari.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 19
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	22.400,00	22.400,00	22.400,00	
.....				
TOTALE (C)	22.400,00	22.400,00	22.400,00	
TOTALE (A+B+C)	22.400,00	22.400,00	22.400,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 19

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	22.400,00	100,00%		100,00%		22.400,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		22.400,00				0,05 %	22.400,00		0,05 %
									0,07 %

**3.4 – PROGRAMMA N 20 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: ARCH. ACQUATI - RESPONSABILE DEL PROGETTO: GEOM. CAPROTTI**

3.4.1 – Descrizione programma

Il servizio idrico integrato è gestito da Amiacque S.r.l.

Gli Uffici Comunali Urbanizzazioni Primarie ed Ecologia gestiscono i contatti con Amiacque S.r.l. per le diverse problematiche connesse al servizio e per i rapporti con i cittadini, informazioni e segnalazioni. Inoltre, ai sensi della normativa regionale vigente, negli anni scorsi era stato istituito l'ATO (ambito territoriale ottimale per la gestione del servizio idrico integrato) per il cui funzionamento l'A.C. corrisponde un contributo annuale calcolato in base al numero dei residenti. Si è in attesa delle disposizioni della Regione Lombardia inerenti la gestione del servizio idrico a seguito della soppressione degli ATO prevista dalle recenti normative statali.

Dal 15.04.2010 l'ATO è divenuto competente per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura per scarichi produttivi e della gestione del relativo iter.

Il Servizio Urbanizzazioni Primarie gestisce come da apposita convenzione, le manomissioni suolo pubblico per interventi manutentivi, estensioni rete e nuovi allacciamenti.

In caso di problematiche di approvvigionamento idrico nei mesi estivi il Servizio Ecologia al fine di garantire l'erogazione di acqua potabile ad uso alimentare e igienico sanitario, provvede alla predisposizione di ordinanza sindacale di limitazione dell'uso dell'acqua proveniente dal civico acquedotto.

In merito alle tematiche relative al Servizio idrico integrato e all'ATO, l'A.C. resta in attesa del definirsi del quadro legislativo di settore, intendendo comunque informare la propria azione amministrativa secondo il principio del mantenimento della proprietà pubblica dell'acqua.

Si opererà con il CAP allo scopo di disporre, entro il 2011 di una casa dell'acqua volta alla distribuzione ai cittadini di acqua filtrata allo scopo di ridurre la quantità di rifiuti costituiti dai recipienti in plastica.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 20
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	155.680,00	128.885,00	100.190,00	
TOTALE (A)	155.680,00	128.885,00	100.190,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....				
.....				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	155.680,00	128.885,00	100.190,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 20

IMPIEGHI

		Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	155.680,00	100,00%		128.885,00	100,00%		100.190,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		155.680,00		0,35 %	128.885,00		0,27 %	100.190,00		0,31 %

**3.4 – PROGRAMMA N. 21 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA ARCH. ACQUATI - RESPONSABILE DEL PROGETTO: ARCH. ZURLO**

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio intende sviluppare i seguenti PROGETTI

- 1. POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA**
- 2. ISTITUZIONE DEL DIVIETO DI SOSTA SETTIMANALE PER PULIZIA STRADE**

3.4.2 – Motivazione delle scelte

I servizi di igiene urbana sono caratterizzati da notevole complessità e dalla specificità delle operazioni che comportano. Attualmente sono gestiti attraverso la Società a Responsabilità Limitata Cernusco Verde, di proprietà del Comune, il relativo contratto di servizio è stato approvato con del. C.C. n. 77/2005 con validità dal 01/01/2006 per anni 9. L'introduzione della Tariffa ha proposto un nuovo orientamento nella gestione dei servizi ambientali, più attento all'ambiente (incoraggiando la differenziazione ed il riciclaggio dei rifiuti), ma anche più equo e razionale verso i cittadini, con un pagamento calcolato tenendo conto di più fattori. La normativa, infatti, prevede che l'intero costo del servizio sia coperto con la tariffa (costi = entrate) e chi produce più rifiuti paghi di più (suddivisione dei costi più equa rispetto alla semplice applicazione della tassa). Inoltre a seguito delle modifiche normative sulle società municipalizzate si dovrà provvedere alla redazione di capitolato speciale d'appalto ed atti connessi per l'affidamento del servizio secondo le nuove disposizioni di legge inerenti le suddette Società Municipalizzate a partecipazione pubblica, per l'espletamento della gara entro il 2011, anche con la collaborazione tecnico-legale di esterni incaricati.

In anticipazione a quanto sopra si provvederà alla revisione parziale del Regolamento di igiene urbana da parte di personale interno.

1. POTENZIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIDUZIONE DELLA QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI

Si prevede di potenziare la raccolta differenziata mediante campagne informative messe in atto con la collaborazione della Cernusco Verde.

2. ISTITUZIONE DEL DIVIETO DI SOSTA SETTIMANALE PER PULIZIA STRADE

Sulla base di uno specifico progetto a carattere parziale si procederà all'attuazione, in alcune vie del territorio comunale, di una sperimentazione di spazzamento delle strade previo posizionamento di divieti di sosta ed orari specifici per consentire lo svolgimento più accurato ed efficiente del servizio; i risultati di detta sperimentazione serviranno per valutare una successiva estensione ad altre parti del territorio.

3.4.3 – Finalità da conseguire

1. Migliorare e potenziare i servizi di raccolta, smaltimento e spazzamento.
Sensibilizzare la popolazione sulla necessità di ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte e di migliorare in termini quali-quantitativi la raccolta differenziata, con conseguente contenimento dei costi di gestione e conseguentemente della Tariffa Igiene Urbana.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire nell'ottica di uno sviluppo sostenibile sono:

- la conformità delle varie fasi di gestione alla legislazione ambientale ed alle norme di rilievo regionale e nazionale;
- l'introduzione di una pianificazione delle azioni ambientali per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e la riduzione degli inquinamenti in particolare promuovendo la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti e l'incremento delle frazioni avviate a recupero, riutilizzo e riciclaggio.

I progetti sono globalmente volti a promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, fornendo le informazioni necessarie ai cittadini e mediante attività di sensibilizzazione a partire dalle fasce di età più giovani, anche collaborando con le istituzioni preposte all'educazione presenti sul territorio.

2. Migliorare e potenziare i servizi di spazzamento e pulizia stradale dato che la segnaletica che dovrà essere predisposta farà da deterrente al parcheggio di autovetture, ciò compoterà la revisione complessiva del sistema delle sosta nella città, da attuarsi per parti.

3.4.3.1 – Investimento

Con l'introduzione della Tariffa Igiene Urbana (TIA), a partire dal 2006, i costi dei vari servizi afferenti il ciclo rifiuti sono interamente coperti dal gettito della TIA. Le previsioni di entrata e di spesa, basate sul Piano finanziario presentato dalla Cernusco Verde, verranno inserite nel Bilancio di Previsione.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Erogazione dei servizi di igiene urbana: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, spazzamento strade e marciapiedi, pulizia aree pubbliche, gestione piattaforma comunale per la raccolta differenziata, mantenendo elevati standard qualitativi.

Gestione delle segnalazioni degli utenti e risoluzione delle problematiche in collaborazione con Cernusco Verde.

Esiste inoltre la seguente attività ordinaria:

- garantire i servizi di raccolta e trasporto dei RSU nel rispetto delle previsioni della normativa vigente;
- garantire le attività di recupero, riciclo, riutilizzo e smaltimento dei RSU secondo le indicazioni della legislazione vigente e degli organi competenti;
- assicurare la corretta e tempestiva esecuzione dei servizi di nettezza urbana (spazzamento e pulizia di strade, parchi, aree pubbliche);
- assicurare il funzionamento della piattaforma ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili, dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti urbani pericolosi;
- adeguare le strutture esistenti con conseguente potenziamento del servizio di raccolta differenziata;
- promuovere attività di educazione ambientale e informazione ai cittadini.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il Servizio si compone delle seguenti risorse umane:

- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D2 P.T.
- n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio a disposizione

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si prevede di operare in coerenza con il Piano Provinciale.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 21
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	4.106.000,00	4.086.185,00	4.086.020,00	
TOTALE (A)	4.108.000,00	4.088.185,00	4.088.020,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	340,00			
.....				
TOTALE (C)	340,00	0,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	4.108.340,00	4.088.185,00	4.088.020,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr.º 21

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	4.088.340,00	99,51%		4.088.185,00	100,00%		4.088.020,00	100,00%	
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	20.000,00	0,49%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)	4.108.340,00		9,35 %	4.088.185,00		8,71 %	4.088.020,00		12,46 %

3.4 – PROGRAMMA N. 22 – PARCHI, SERVIZI TUTELA AMBIENTALE E VERDE
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA I
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: ARCH. ACQUATI
RESPONSABILE DEI PROGETTI: GEOM. CAPROTTI (parte verde e giardini) – ARCH. ZURLO (servizio ecologia)

PARCHI E VERDE PUBBLICO – Servizio Verde e Giardini

3.4.1 – Descrizione programma

PROGETTI

Per l'anno 2011 si prevede la realizzazione dei seguenti interventi sul verde pubblico a seguito di affidamento dei lavori su progetti redatti da professionisti esterni:

1. Progetti di riqualificazione del verde e arredo urbano afferenti il Contratto di Quartiere II

Per le opere a verde e arredo urbano previste nell'ambito del CdQU si prevede un'articolazione in lotti funzionali che verranno determinati sulla base delle priorità in ambiti omogenei. Essendo cambiati gli obiettivi e analizzate alcune situazioni, l'Amministrazione Comunale ha preso in considerazione l'ipotesi di ridefinire il progetto esecutivo in base alle nuove esigenze cittadine. A tal proposito, il progetto, in parte finanziato dalla Regione Lombardia, è stato rifunionalizzato mediante nuovo incarico di progettazione ed è in fase di espletamento la gara. Si prevede di iniziare i lavori nel primo semestre 2011.

2. Progettazione di percorso per cardiopatici presso il Parco Uboldo secondo quanto previsto dagli accordi con l'ASL come da convenzione del 07/2005, per cui alla fine dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale il Comune dovrà realizzare all'interno del parco Martesana il percorso in questione. L'intervento in bilancio è stato previsto per il 2012 finanziati con OO.UU.

3. Riqualificazione parchi gioco

Sono previsti interventi di riqualificazione di alcune aree adibite a parco gioco ed è prevista la riqualificazione anche di un campo da calcio e campo polivalente in nell'area a verde in via Do Pietro Gatti

E' inoltre prevista la realizzazione dei seguenti progetti :

4- Partecipazione a gruppi di progetto a seguito dell'approvazione del PGT

Il PGT ha individuato una serie di nuovi regolamenti da emanarsi tra i quali il "Piano urbano del verde" (art. 14 Disposizioni PdR), che verrà redatto mediante incarico a personale interno quale atto di pianificazione del territorio.

5. Riqualificazione cannocchiale Villa Alari tramite eventuale contributo regionale.

6 intervento di manutenzione straordinaria nei vari giardini Comunali: è stato previsto per l'anno 2011 un intervento di manutenzione straordinaria nei vari giardini Comunali al fine di intervenire sulle strutture dei giardini con attenzione particolare ai giochi in quanto versano in condizioni non ottimali. Si procederà anche a realizzazioni di pavimentazioni antitrauma in corrispondenza dei giochi per garantire un'adeguata sicurezza.

7. Aggiornamento del Censimento del patrimonio a verde comunale, mediante incarico a personale esterno.

8. Controllo delle modalità di gestione del verde pubblico attraverso la società municipalizzata Cernusco Verde

Controlli per assicurare da un lato ad una migliore programmazione degli interventi e dall'altro ad aumentare il livello di cura delle essenze arboree dei manti erbosi, il tutto in un quadro di corretta sostenibilità economica da parte della Municipalizzata.

9. Redazione capitolato speciale d'appalto ed atti connessi con l'affidamento del servizio secondo le nuove disposizioni di legge inerenti le Società Municipalizzate a partecipazione pubblica, per l'espletamento della gara entro il 2011, anche con la collaborazione tecnico-legale di esterni incaricati.

10. Gestione dell'Ufficio Diritti Animali, (UDA) in grado di affrontare e risolvere con continuità le problematiche inerenti i diritti degli animali (principalmente cani e gatti) compresa la gestione delle azioni necessarie a favorire l'adozione dei randagi di competenza del Comune di Cernusco s/N e il censimento delle colonie feline

11. Redazione del Regolamento per la tutela e il benessere degli animali

12. Gestione del contratto per l'accalappiamento e per la custodia dei cani e dei gatti in canile rifugio.

Il programma svolto dal Servizio Parchi e Verde Pubblico prevede inoltre:

- di garantire il servizio di manutenzione del verde pubblico comunale in modo corretto e tempestivo assicurando la fruibilità e l'utilizzo ai cittadini di tutto il patrimonio verde comunale;
- di garantire la manutenzione, il costante monitoraggio e la rispondenza alle normative vigenti dell'arredo urbano di parchi e giardini nonché delle attrezzature da gioco per parchi.
- di garantire l'intervento immediato in caso di pericoli dovuti allo schianto di alberi o quanto altro possa derivare da situazioni di condizioni meteorologiche estreme.
- di garantire in coordinamento con la PL l'intervento in caso di animali vaganti sul territorio e potenziale pericolo per la comunità
- di garantire l'intervento e l'adozione di idonei provvedimenti in caso di evidente maltrattamento agli animali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Incremento della fruizione delle aree verdi da parte della cittadinanza e della qualità della vita mediante maggior disponibilità di verde pubblico; Miglioramento delle modalità di controllo dell'operato della Cernusco Verde e aumento dell'efficacia della programmazione degli interventi manutentivi sul patrimonio a verde, anche per permettere alla soc. Cernusco Verde una programmazione degli interventi migliore sotto il profilo economico; La redazione dei nuovi strumenti contrattuali, unitamente all'aggiornamento del censimento del Verde Pubblico, permetterà l'affidamento del servizio a condizioni vantaggiose per la comunità sia sotto il profilo dell'efficienza che dell'economicità. Per quanto riguarda l'istituzione dell'UDA la motivazione è da ricercarsi nella necessità di diffondere l'educazione al rispetto verso gli animali e nel ridurre il fenomeno dell'abbandono e del randagismo, promuovendo l'adozione consapevole.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Le operazioni da eseguire per poter raggiungere gli obiettivi suddetti sono:

- per i punti 1, e 2 attraverso la verifica e il controllo dell'avanzare dei lavori in carico a professionisti esterni il raggiungimento di esecuzioni di ottimo livello in tempi brevi;
- per i punti 3,4, 5, 6, 7,8 attraverso la programmazione e la verifica dettagliata dell'esecuzione corretta delle operazioni manutentive ordinarie e straordinarie, l'ottenimento di un ottimo livello di gestione del verde pubblico.
- Per i punti da 9 a 11 attraverso la sensibilizzazione dei cittadini l'ottenimento della riduzione del fenomeno dell'abbandono e del maltrattamento nonché l'incremento delle adozioni di cani e gatti.

Gli obiettivi principali dell'UDA sono così riassunti:

- promuovere iniziative e progetti di informazione e prevenzione per ridurre il fenomeno del randagismo;
- creare un punto di riferimento per tutte le problematiche zoofile animaliste nell'ambito del territorio comunale;
- verificare i casi di maltrattamento e violenza sugli animali e segnalare alle Autorità competenti e fornire consulenza per le azioni di dissuasione eventualmente successive
- seguire il benessere dei cani di proprietà comunale all'interno del canile convenzionato svolgendo relazioni periodiche sulle loro condizioni ed esigenze ed effettuando il costante aggiornamento delle loro fotografie organizzate in un archivio;
- coinvolgere la cittadinanza in azioni di volontariato finalizzate al miglioramento delle condizioni di benessere dei cani di proprietà dell'Amministrazione Comunale all'interno del canile e all'incremento delle possibilità di adozione;
- gestire in modo pratico e diretto il problema del randagismo mediante gli appalti di accalappiamento e custodia sanitaria e rifugio degli animali vaganti sul territorio.

3.4.3.1 – Investimento

Per l'anno 2011 è stata stanziata una somma pari a € 1.360.000,00 (cap. 8180/0) per le spese legate alle manutenzioni. Per le spese legate agli investimenti è stato stanziato un importo pari a € 160.000 (cap. 13218/0) per la riqualificazione delle recinzioni e dei giochi dei parchi e dei giardini e per riqualificazioni e

nuovi interventi. Al cap. 13222/0 sono stanziati 20.000,00 € per la realizzazione di un percorso per cardiopatici presso il Parco Uboldo. Al cap. 13227/0 sono stanziati € 20.000,00 per interventi vari sul verde. Al cap. 13226/0 sono stanziati 10.000,00 € per riqualificazione canocchiale Villa Alari
Le spese per prevenzione randagismo cani cap. 8240/0 € 22.000

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Erogazione del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale necessario affinché siano raggiunti elevati standard qualitativi di vita per i cittadini.
Erogazione del servizio di accalappiamento e detenzione dei cani randagi e Ufficio Diritti Animali.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il Servizio Parchi e Verde Pubblico ed UDA è composto dalle seguenti risorse umane:

n. 1 istruttore tecnico, in funzione di responsabile dei procedimenti di cui alla presente relazione, ove non diversamente indicato.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Per la redazione dei progetti verranno utilizzati i beni strumentali in dotazione presso l'Ufficio Tecnico mentre i professionisti incaricati usufruiranno di materiali e beni di loro provenienza.

Per la gestione e verifica del servizio di manutenzione del verde pubblico verranno utilizzati i beni in dotazione presso l'Ufficio Tecnico

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

SERVIZIO ECOLOGIA

3.4.1 – Descrizione programma

PROGETTI

1. PIANO D'AMBITO PER LE ATTIVITA' ESTRATTIVE
2. LOCALIZZAZIONE IMPIANTI PER TELECOMUNICAZIONI
3. PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI PROGETTO A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PGT
4. PROGETTO "IL RUGGITO DELLA ZANZARA"

3.4.2 – Motivazione delle scelte

1. PIANO D'AMBITO PER LE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Sul territorio comunale sono operanti alcune società di escavazione autorizzate dalla Provincia all'attività estrattiva. Per la prosecuzione dell'attività negli ambiti individuati nel Piano Provinciale Cave, le società hanno presentato un Progetto di Piano d'Ambito, di cui sta iniziando il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale. Tale piano prevederà anche una serie di opere di compensazione e mitigazione ambientale, che comprenderanno ad esempio:

- Ripiantumazioni, realizzazione di boschetti, bordure, filari, sistemazioni a prato
- Movimenti terra, realizzazione di colline e terrapieni
- Sistemazione delle sponde dei corsi d'acqua
- Realizzazione di parcheggi
- Realizzazione di percorsi ciclabili
- Realizzazione di strutture per servizi di pubblica utilità, anche a scala urbana.

Il piano comprenderà una convenzione (ai sensi dell'art. 15 L.R. 14/98) ove verranno specificati gli aspetti relativi alla attuazione del Piano d'ambito nonché quelli inerenti la gestione delle aree al termine della attività estrattiva.

2. LOCALIZZAZIONE IMPIANTI PER TELECOMUNICAZIONI

Verrà data attuazione alle indicazioni contenute nel Piano approvato con Del. C.C. 50/2010, che si possono di seguito riassumere: disdetta delle convenzioni secondo i termini temporali concordati con i gestori, stipula delle nuove convenzioni; eventuale adozione di provvedimenti nei confronti dei gestori che non si adeguino a quanto previsto dal Piano.

3. PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI PROGETTO A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PGT

Il PGT ha individuato una serie di nuovi regolamenti da emanarsi tra i quali il "Piano urbano del verde" (art. 14 Disposizioni PdR), già citato nelle parti di questa relazione dedicata al Servizio Verde e giardini, che verrà redatto mediante incarico a personale interno quale atto di pianificazione del territorio.

4. PROGETTO "IL RUGGITO DELLA ZANZARA"

Verrà dato corso alle iniziative previste dal progetto presentato in partnership con Ambiente Acqua onlus di Cologno M.se e alcuni Comuni della zona, che ha ricevuto il finanziamento da parte della Fondazione CARIPLO

5. PROGETTO "CASA DELL'ACQUA"

Verrà dato corso al progetto da realizzarsi in partnership con Amiacquae SpA.

3.4.3 – Finalità da conseguire

1. PIANO D'AMBITO PER LE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Considerata l'istituzione del PLIS delle cave, è intenzione dell'Amministrazione ottenere un recupero ambientale delle aree adeguato all'inserimento delle stesse in un Parco e quindi alla loro ottimale fruibilità da parte della collettività.

Per valutare le opere previste dal Piano e successivamente seguirne la realizzazione sarà necessaria l'istituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare tra i diversi uffici, in modo da contemperare i diversi aspetti.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire nell'ottica di uno sviluppo sostenibile sono:

- Conformità dell'azione amministrativa e delle attività sottoposte a procedimenti autorizzatori alla legislazione ambientale ed alle norme di rilievo regionale e nazionale;
- Mitigazione degli impatti causati dalle attività estrattive, anche con la realizzazione di strutture di pubblica utilità a scala urbana;
- Fruibilità delle aree riqualificate
- Creazione di interconnessioni con le infrastrutture e i parchi già esistenti
- Modalità acquisizione pubblica e di fruizione convenzionata delle stesse.
- Tempi: si prevede l'approvazione del Piano d'ambito entro il 2011.

2. PIANO LOCALIZZAZIONE IMPIANTI PER TELECOMUNICAZIONI

Si intende ottimizzare la distribuzione di tali strutture nel territorio comunale, tutelando in particolare zone e recettori sensibili, nonché permettere il più efficace esercizio delle attività dei soggetti gestori e quindi attuare le condizioni per l'utilizzo di siti idonei e possibilmente di proprietà comunale, onde assicurare all'Ente un ritorno economico significativo unitamente ad un efficace controllo delle condizioni di esercizio.

- Tempi: si prevede il rinnovo delle concessioni in essere entro il primo semestre del 2011 e successivamente la prosecuzione dell'attività per eventuali nuovi impianti e per quanto riguarda le antenne per radio diffusione.

3. PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI PROGETTO A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL PGT

Il PGT ha individuato una serie di nuovi regolamenti da emanarsi tra i quali il "Piano urbano del verde" (art. 14 Disposizioni PdR). L'ufficio Ecologia collaborerà con l'uff. Verde e Giardini ai fini della redazione del suddetto regolamento entro i primi mesi del 2012.

4. PROGETTO "IL RUGGITO DELLA ZANZARA"

L'obiettivo del progetto è quello di sperimentare nuovi metodi di lotta alla zanzara tigre (es. installazione di bat box in alcuni luoghi pubblici) e sensibilizzare i cittadini alla prevenzione tramite incontri pubblici, educazione ambientale nelle scuole, opuscoli e altre iniziative.

3.4.3.1 – Investimento/

Verranno previsti a Bilancio gli stanziamenti necessari per la copertura delle spese dei servizi

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'attività ordinaria del Servizio riguarda:

- Individuazione delle contaminazioni dei suoli e delle eventuali opere di bonifica da intraprendere e gestione dell'iter (indizione conferenze di servizio, rilascio autorizzazioni ecc.);
- Interventi a tutela della salute pubblica in situazioni di inquinamento acustico o atmosferico, abbandono di rifiuti, inadeguatezza di impianti fognari, carenze igienico sanitarie in proprietà private mediante adozione di provvedimenti nei confronti dei responsabili (anche con adozione di ordinanze in materia igienico sanitaria e ambientale);
- Richiesta degli adempimenti previsti dalla normativa vigente ai proprietari di immobili in cui siano presenti manufatti contenenti amianto, ai fini del censimento regionale.
- Verifica dell'idoneità dei dispositivi di scarico presenti nei progetti delle fognature private con emissione di parere tecnico;
- Erogazione del servizio di disinfestazione e derattizzazione sul territorio comunale, affidato a ditta specializzata;
- Collaborazione con la Provincia per l'esecuzione dei controlli sugli impianti termici e adozione ordinanze di adeguamento per impianti non a norma.
- Gestione dati rilevati dalla centralina meteo presso il Parco Pubblico sulla Martesana.
- Controllo in collaborazione con ditta esterna per il monitoraggio delle emissioni acustiche derivanti dal traffico aereo.

Per quanto riguarda la gestione delle attività estrattive, il programma si articola nei seguenti punti:

- Stipula convenzioni con società di escavazione;
 - Controlli dell'attività estrattive con irrogazione di eventuali sanzioni;
 - Verifica dei progetti;
 - Verifica tramite rilievi topografici di dettaglio a fine lavori dopo le operazioni di recupero;
 - Valutazione del Piano Provinciale Cave ed eventuali osservazioni.;
 - Introito diritti di escavazione e liquidazione quote di spettanza provinciale.
- Informazioni agli operatori interessati alla realizzazione di progetti che prevedano la presentazione di piani d'indagine geoambientale o di progetti di reti fognarie. Istruzione dei procedimenti previsti dalla normativa vigente in caso di opere di bonifica (a seguito di quanto previsto dalla L.R. n. 30/2006, a partire dal 01/01/07 è ritornata in capo al Comune la competenza relativa ai procedimenti di bonifica di siti contaminati).
- Interventi mirati a tutelare la salute pubblica, prevenire il degrado e l'inquinamento ambientale e garantire interventi di derattizzazione e disinfestazione nel territorio comunale e presso gli edifici pubblici.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D2 P.T.

n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio a disposizione

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività sono condotte in coerenza con i piani di settore ove previsti.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 22
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	1.500,00	151.500,00	1.500,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	16.500,00	166.500,00	16.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	500,00	500,00	500,00	
.....				
TOTALE (B)	500,00	500,00	500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	2.100.819,00	1.894.689,00	1.890.379,00	
.....				
TOTALE (C)	2.100.819,00	1.894.689,00	1.890.379,00	
TOTALE (A+B+C)	2.117.819,00	2.061.689,00	1.907.379,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 22

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	1.677.819,00	79,22%		1.691.689,00	82,05%		1.687.379,00	88,47%	
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	440.000,00	20,78%		370.000,00	17,95%		220.000,00	11,53%	
Totale (a+b+c)	2.117.819,00		4,82%	2.061.689,00		4,39%	1.907.379,00		5,82%

**3.4 – PROGRAMMA N 23- ASSISTENZA E SERVIZI ALL'INFANZIA MINORI E PERSONA
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI - DOTT. CAZZANIGA - DOTT. MOLGORA**

3.4.1 – Descrizione programma

POLITICHE SOCIALI

Considerato che i diritti delle persone sono al centro delle Politiche Sociali del programma amministrativo, si proseguirà sulla strada del consolidamento della rete comunale dei servizi sociali, con l'obiettivo di favorire il benessere della comunità e di rimuovere le cause delle situazioni di fragilità e di disagio.

La metodologia di azione continua sulla base di progetti costruendo in sinergia con altre istituzioni percorsi individualizzati. Per far ciò saranno utilizzati strumenti di monitoraggio adeguati e momenti di verifica dell'efficacia del percorso intrapreso, così da poterlo modificare in caso di necessità.

Attraverso l'organizzazione e l'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali si intende promuovere un'offerta diversificata e qualificata dei servizi con l'implementazione di interventi innovativi, anche in quadro di risorse per il 2011 diminuito rispetto al passato.

I principali obiettivi di intervento in campo sociale riguardano le seguenti aree:

STRATEGIE TERRITORIALI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Nel 2010, grazie anche alla presenza di residui di anni precedenti, derivanti dal precedente capofila, è proseguita regolarmente la gestione di tutte le azioni e progettazioni previste nel distretto.

Il 2011 si presenta come anno decisamente difficile a livello finanziario e, di conseguenza, programmatico. La Regione Lombardia comunica i fondi assegnati ai distretti ad anno in corso e questo, abbinato all'esaurimento dei fondi residui degli anni precedenti, mette fortemente a rischio la continuità di azioni e progetti che hanno avuto un consolidamento negli ultimi anni.

L'ottica della gestione associata, intesa come utilizzo di una forma organizzativa per la gestione unitaria dei servizi sociali di più Comuni, diventa ancor di più un obiettivo preminente per la chiusura del Triennio Piano di Zona 2009/2011 e per il nuovo triennio 2012/2014. La progettazione integrata con l'ASL (Punti unici d'accesso, CEAD, segretariato sociale) porta nella direzione dell'organizzazione coordinata dei servizi.

Nella programmazione del cambiamento sarà fondamentale il coinvolgimento del tavolo di consultazione del Terzo Settore e delle OO.SS. Dai lavori dell'Assemblea distrettuale dei Sindaci è emerso un chiaro indirizzo all'ufficio di piano ed al tavolo tecnico distrettuale di elaborare una proposta di gestione associata con riparto dei relativi costi.

POLITICHE PER I MINORI E LE FAMIGLIE.

Nel 2011 sono previste progettazioni e interventi a sostegno dei genitori e delle famiglie, per l'intero ciclo evolutivo dei figli, in collaborazione con altre istituzioni e con il terzo settore.

In particolare si concretizzeranno progettazioni pensate e condivise alla fine del 2010:

In co-progettazione col Terzo Settore e grazie ad un finanziamento regionale sulle leggi 23/99 e 1/08 verrà avviata l'attività di formazione per stimolare processi di auto/mutuo-aiuto con particolare riferimento alle famiglie con minori disabili e/o con soggetti psichiatrici.

Nell'ambito delle azioni sociali del Contratto di Quartiere 2 verranno realizzate iniziative di sostegno alla genitorialità, con particolare riferimento ai genitori migranti e ai padri separati/divorziati. Tali interventi sono frutto di un'attività di co-progettazione coi soggetti del terzo settore.

Nell'ambito della progettazione partecipata sulla destinazione della Vecchia Filanda per finalità sociali, verranno sviluppate le linee guida progettuali per la destinazione e finalizzazione di parte di tali spazi a luoghi ludico ricreativi e servizi per le famiglie ed i bambini, per procedere poi all'affidamento della gestione della struttura.

AFFIDI - INTERVENTI SUI MINORI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

L'istituto dell'affido familiare di minori costituisce uno degli strumenti di prevenzione del disagio familiare, in situazioni di difficoltà transitoria, rivolto alla tutela del minore.

L'affido familiare si realizza inserendo il minore in un nucleo affidatario (famiglia con figli, coppia, singola persona, comunità di tipo familiare) per un periodo definito di tempo, sulla base di un progetto individuale di intervento, redatto dai servizi sociali comunali, e tenuto conto delle eventuali prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria, e non interrompe il legame fra il minore e la sua famiglia di origine.

Gli interventi sui minori posti in essere dai servizi sociali, che risultano collegati a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, si attuano secondo due direttrici: in via preventiva, mediante la segnalazione all'Autorità Giudiziaria dei casi di abbandono, di maltrattamento o cattivo esercizio della potestà genitoriale; in via successiva all'azione dell'Autorità Giudiziaria, mediante l'esecuzione, per quanto di competenza, dei Provvedimenti Giudiziari.

Nell'attività di programmazione del Piano di Zona è stata presentata una nuova co-progettazione che ha interessato 21 Comuni dei distretti n. 3, 4 e 5 dell'ASL M12 per accedere ad un finanziamento della Fondazione Cariplo, per attuare un unico servizio affidi interdistrettuale, in piena attuazione degli obiettivi dello stesso Piano di Zona 2009/2011. Il servizio interdistrettuale garantisce le dimensioni geografiche e di popolazione più adeguate per la progettazione di un servizio così rilevante. Nell'attività di tale unità d'offerta sociale verranno previsti momenti di sensibilizzazione della cittadinanza sulla tematica dell'affido anche al fine di reperire maggiori disponibilità di nuclei familiari affidatari, e verrà costituita un'unica équipe interdistrettuale. Quest'unica struttura organizzativa consente un'omogeneizzazione delle procedure seguite dagli operatori del servizio affidi, in accordo con tutti i servizi sociali dei tre distretti interessati, una gestione più efficace ed efficiente delle risorse umane e finanziarie, ed un unico riferimento operativo e procedurale per i nuclei familiari di origine e di destinazione dei minori, nonché per le autorità giudiziarie.

Nell'ambito del Piano di Zona il tavolo tecnico sta lavorando all'ipotesi progettuale di costituire un'unica équipe distrettuale per la tutela minori, al fine di garantire efficienza ed economicità nell'organizzazione, nonché la condivisione di metodo e modello uniforme su tutto il territorio distrettuale. Tale scelta vuole anche rispondere alle difficoltà organizzative a cui vanno incontro i comuni di medio-piccole dimensioni.

COMUNITÀ ALLOGGIO

Tra gli interventi a tutela dei minori - collegati a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, ovvero predisposti dai servizi sociali comunali in accordo con le famiglie interessate - segnaliamo i ricoveri di minori in istituto o in comunità.

Quale Comune capofila del Distretto verrà avviata una contrattazione con le strutture comunitarie ed educative per minori e per madri/minori, al fine di realizzare un'unica centrale di committenza e cercare di garantire soluzione di economicità per tutti i comuni distrettuali.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI -

L'assistenza domiciliare è un servizio diurno, svolto da personale qualificato, rivolto in modo mirato ai minori che si trovano in situazione di disagio educativo, relazionale e psicologico, e la cui situazione familiare risulta fragile dal punto di vista socio-economico. Il servizio si configura quindi centrato sul minore anche con disabilità, ma utile per sostenere le difficoltà del genitore per il quale si andranno a costruire interventi adeguati.

Prosegue il cammino di miglioramento nell'elaborazione di progetti personalizzati, gli interventi degli educatori vengono coordinati in un lavoro d'équipe, con l'obiettivo primario di prevenire situazioni di ulteriore disagio o difficoltà del minore e/o delle figure genitoriali.

La progettazione sui minori disabili viene attuata conformemente alle linee guida del progetto globale, tracciate nell'ambito delle Unità Multidisciplinari che sottendono all'attività del PUAD (punto unico accesso disabili per la presa in carico globale).

POLITICHE PER LE PERSONE DISABILI

L'obiettivo strategico, in relazione anche alla presa d'atto da parte del Consiglio Comunale della Convenzione O.N.U. per i diritti delle persone con disabilità, è quello di elaborare un progetto di vita che sviluppi l'autonomia, la dignità e la piena inclusione sociale delle persone disabili.

Il PUAD, nell'ambito delle Unità Multidisciplinari, coordina e fa da regia alla progettazione globale per i minori disabili.

Nel 2011 verrà attuato il monitoraggio dell'attività del PUAD al fine di verificare il funzionamento delle U.M., e quindi della concretezza della presa in carico globale della persona disabile. Tale monitoraggio servirà per valutare anche gli sviluppi futuri della progettazione e dell'organizzazione dell'ufficio.

CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ (C.D.D.)

Il C.D.D. è un servizio comunale semiresidenziale socio sanitario destinato ad accogliere disabili gravi.

Il C.D.D. di Cernusco S/N ha una capacità ricettiva di 30 utenti - attualmente risultano inseriti 30 utenti distribuiti in 5 classi omogenee secondo il diverso livello di fragilità.

Si continuerà con la nuova progettazione e programmazione delle attività proposta dal nuovo gestore che si è aggiudicato la gara d'appalto. Nell'anno verrà sviluppato il sistema di rendicontazione e monitoraggio dell'attività nell'ambito del nuovo sistema informatico che Regione Lombardia ha introdotto per tutte le strutture accreditate.

CENTRI DIURNI – COOPERATIVE / ASSOCIAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

Questo Servizio si struttura in interventi socio - assistenziali rivolti a persone disabili.

Si tratta di Centri Diurni - gestiti da cooperative sociali di tipo A oppure da associazioni di volontariato - presso i quali sono inserite persone con diminuzione delle capacità psico-fisiche e dell'autonomia, per le quali è importante un intervento costante volto al mantenimento e al recupero delle capacità residue.

Anche in questo ambito, come comune capofila del distretto, verrà avviata una contrattazione con le strutture di inserimento diurno per disabili del territorio distrettuale e limitrofi, al fine di verificare la possibilità di garantire soluzione di economicità per tutti i comuni distrettuali.

Prosegue la progettazione e la realizzazione in collaborazione con il terzo settore di attività per il tempo libero a favore delle persone disabili, con la creazione di gruppi misti formati da persone disabili e non, con lo scopo di costruire una trama di relazioni sociali efficaci e positive.

DISABILI IN ISTITUTI – RICOVERO DISABILI CON IMPEGNATIVA COMUNALE

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto nell'emanando nuovo regolamento comunale. Sino all'approvazione del predetto Regolamento proseguirà l'impegno del Comune nelle forme ordinarie. A livello distrettuale il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello distrettuale, in condivisione col terzo settore e i sindacati del pensionati, ed in attesa della definizione di regole più chiare a livello regionale e/o nazionale.

TRASPORTO DISABILI

Il servizio si rivolge ad utenti disabili, anziani o soggetti in particolare stato di bisogno. La gestione è stata affidata ad una cooperativa sociale a seguito di gara d'appalto espletata alla fine del 2010. Prosegue inoltre il convenzionamento con l'associazione AUSER ed è attivato un nuovo convenzionamento con l'Associazione CROCE BIANCA di Cernusco che tramite i propri volontari, effettuano giornalmente servizi di trasporto su segnalazione degli Uffici del Settore Servizi Sociali. I tre servizi si svolgono in sinergia in quanto i referenti dei soggetti si devono coordinare al fine di migliorare l'efficacia del servizio stesso.

INSERIMENTI LAVORATIVI – BORSE LAVORO

Gli inserimenti lavorativi protetti costituiscono uno strumento di intervento mirato all'acquisizione delle capacità lavorative di soggetti disabili o adulti in difficoltà.

L'integrazione di tali soggetti viene ottenuta mediante formulazione di progetti personalizzati. L'equipe del Servizio Inserimenti Lavorativi, è gestita dal Comune ed è costituita da un assistente sociale, uno psicologo consulente e un animatore socioculturale.

Il Comune dispone di due diverse tipologie di intervento: i tirocini lavorativi e le borse lavoro in aziende e cooperative di inserimento lavorativo (cooperative sociali di tipo B). Il servizio manterrà i positivi standard di erogazione degli interventi.

Verrà monitorato nel 2011 il nuovo sistema di reportistica tra AFOL MI EST e Comuni che consente la tracciabilità dell'attività svolta sugli utenti che sono stati inviati per la ricerca attiva di un lavoro.

Il servizio sociale promuoverà l'affidamento di commesse pubbliche alle cooperative sociali di tipo B, al fine di garantire l'inserimento lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio, come già previsto nell'atto di indirizzo adottato dall'Amministrazione Comunale nel 2010.

POLITICHE A SOSTEGNO DELLA SALUTE PSICO-FISICA

Nell'anno 2011 proseguono le iniziative sul tema del benessere psico-fisico e corsi di ginnastica mentale a favore della cittadinanza, con la sperimentazione anche nell'ambito delle azioni sociali del Contratto di Quartiere 2 e l'organizzazione di corsi direttamente nel quartiere di via Don Sturzo.

Verrà proseguito nel 2011 un progetto di ricerca-azione su stili di vita e longevità che coinvolgerà un gruppo (circa 100) cittadini ultrasessantenni. Il percorso prevede anche incontro divulgativi e informativi con medici, geriatri e psicologi.

POLITICHE PER GLI ANZIANI

Circa un quinto della cittadinanza cernuschese ha più di 65 anni d'età. Gli anziani sono un'importante risorsa nella nostra società, per cui bisogna valorizzarne la competenza, la capacità e l'esperienza creando le condizioni perché possano continuare a essere protagonisti della vita comunitaria in una stretta relazione con le nuove generazioni per la costruzione di un vero e proprio patto intergenerazionale. Gli anziani possono infatti contribuire alla formazione culturale dei bambini portando il loro contributo di esperienze; creare laboratori di attività manuali-artistiche nelle scuole, nelle ludoteche, nelle biblioteche.

Si proseguirà nella progettazione e sviluppo delle linee guida progettuali per la destinazione e finalizzazione di parte degli spazi della Vecchia Filanda a servizi per le persone anziane.

CENTRO ANZIANI

A favore degli anziani autosufficienti sono stati previsti idonei stanziamenti di somme per attività di carattere culturale e ricreativo: con il Centro Anziani di Via Verdi si proseguirà nella collaborazione con l'Associazione Anziani Annì Sempre Verdi, in attesa degli sviluppi legati alla Vecchia Filanda. All'Associazione è affidato il compito di organizzare, in particolare, i soggiorni climatici, le attività relative alle gite culturali ed ogni altra iniziativa ricreativa del Centro stesso. Prosegue anche con l'associazione Amici del tempo libero, la collaborazione e coprogettazione di iniziative a favore della terza età. Proseguono positivamente le altre azioni rivolte agli anziani:

Tavolo di lavoro che coinvolge associazioni, sindacati, singoli cittadini, con l'ausilio di esperti, sulle problematiche dell'anziano;

Corsi e iniziative antituffa in collaborazione con le forze dell'ordine;

Corsi gratuiti o a prezzi agevolati di giardinaggio, orto, informatica, lingue straniere;

Intervento di riqualificazione e conseguente valorizzazione della funzione degli orti sociali come luoghi di aggregazione. Individuazione di forme di gestione partecipata degli assegnatari.

Attività e feste sul territorio su tematiche da concordare con i soggetti interessati

CURE TERMALI

Prosegue, dopo l'esperienza positiva del 2010, la gestione esternalizzata tramite la stipula di accordi con soggetti del terzo settore per la raccolta delle iscrizioni al servizio di trasporto per le cure termali nel periodo primaverile e autunnale.

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Per garantire la permanenza a domicilio di anziani e di disabili parzialmente o totalmente non autosufficienti, ad integrazione delle cure familiari, è attivo il servizio di assistenza domiciliare.

Prosegue la gestione associata del servizio di Assistenza Domiciliare, con coordinamento del servizio da parte dell'Ufficio di piano, ed un unico regolamento adottato dai nove Comuni del distretto 4. Nel 2011 verrà affidata la nuova gestione nell'ambito del Piano di Zona; di particolare interesse sarà lo sviluppo delle sinergie gestionali integrate con l'ASL nell'ambito delle progettazioni mirate del CEAD e del nuovo sistema del Punto unico d'accesso per le non autosufficienze.

SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Prosegue proficuamente il servizio di consegna pasti a domicilio che vede la produzione dello stesso ad opera dell'azienda aggiudicataria dell'appalto di ristorazione scolastica e la consegna ad opera del personale ausiliario del servizio SAD distrettuale. Con la nuova gestione del servizio di mensa scolastica verrà valutata la possibilità di concentrare in un unico soggetto la produzione e consegna del pasto o se procedere con il coinvolgimento del terzo settore, nell'ottica di una maggiore economicità del servizio.

ANZIANI IN ISTITUTI - RICOVERO ANZIANI CON IMPEGNATIVA COMUNALE

Con riferimento al servizio di ricovero disabili adulti in istituti specializzati, il Comune interverrà ad integrare una quota della retta di ricovero, così come previsto nell'emanando nuovo regolamento comunale. Sino all'approvazione del predetto Regolamento proseguirà l'impegno del Comune nelle forme ordinarie. A livello distrettuale il Comune di Cernusco sul Naviglio si farà portavoce e coordinatore dei lavori di definizione di uniformità dei criteri a livello distrettuale, in condivisione col terzo settore e i sindacati dei pensionati, ed in attesa della definizione di regole più chiare a livello regionale e/o nazionale.

CONTRIBUTI PER INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO - ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Nell'ambito dell'assistenza agli anziani non autosufficienti ricoverati in istituto, per gli interventi attivati prima dell'approvazione del nuovo regolamento appena sopra richiamato, prosegue il ricorso al contributo integrativo in alternativa alla impegnativa comunale, utilizzata per incentivare un maggior coinvolgimento dei parenti.

TELESOCCORSO

E' un servizio di assistenza ad anziani soli o a persone con disabilità grave. Nel 2011 si realizzerà l'uniformità del servizio nell'ambito del distretto in quanto si è raggiunto con la Provincia l'accordo che prevede l'estensione del servizio provinciale a tutto il territorio distrettuale.

Tale nuova formula organizzativa si colloca nell'ambito degli obiettivi del piano di zona, ovvero la realizzazione di unità d'offerta sociale uniformi sul territorio, con pari regole di accesso e di livello di erogazione del servizio.

POLITICHE PER I MIGRANTI

Il processo di trasformazione della società italiana in multi-etnica e multi-culturale richiede maggiore attenzione da parte dei Comuni alle politiche dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti. Nel 2011 si conferma la promozione di politiche per l'inclusione tese a garantire anche ai nuovi cittadini il diritto alla casa, al lavoro, all'assistenza sanitaria e sociale, alla scuola e alla formazione.

Per dare attuazione a questi principi generali l'Assessorato alle Politiche Sociali in collaborazione con le associazioni del territorio promuoverà iniziative sociali e culturali, quali laboratori, attività di formazione; sviluppo dell'attività di mediazione linguistico-culturale nelle relazioni con le Istituzioni, sperimentazione di politiche della comunicazione del Comune in diverse lingue, organizzazione della festa delle culture, progetti interculturali da costruire con le scuole e il terzo settore.

SPORTELLI STRANIERI

Nell'ambito della riorganizzazione degli sportelli stranieri, nel 2011, il distretto 4 dell'ASL MI2 vedrà la presenza di 3 sportelli, di cui uno a Cernusco sul Naviglio che servirà ad accogliere anche l'utenza del comune di Carugate. La scelta organizzativa è dettata dalla necessità di garantire efficacia ed economicità del servizio, e si è basata sull'analisi statistica dell'accesso dell'utenza nei precedenti 9 sportelli.

POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Il concetto di pari opportunità sintetizza l'intento di garantire uguali condizioni e prospettive di vita a tutti i cittadini, attraverso la definizione di politiche ed iniziative finalizzate alla rimozione degli ostacoli che impediscono un'effettiva parità. Essa trova applicazione in tutti i campi, soprattutto in quello della vita economica, sociale, culturale e familiare. Per realizzare la valutazione di impatto sulle pari opportunità è necessaria una integrazione della prospettiva di genere in tutte le fasi della sua realizzazione.

Nel 2011 verranno implementate azioni di sensibilizzazione sul tema della violenza coinvolgendo fasce giovanili (scuole medie, superiori e CAG). In particolare verrà bandito un concorso a cui potranno partecipare giovani con elaborati video, scritti, fotografici. Inoltre verranno individuate nuove attività per lo sportello donna come ad esempio servizio di consulenza per le donne con figli per problematiche relative alla conciliazione dei tempi e creazione di luoghi d'incontro (gruppi di auto mutuo aiuto) in collaborazione con il terzo settore

POLITICHE ABITATIVE

Per affrontare e monitorare le problematiche inerenti le specifiche esigenze abitative del territorio, per garantire la trasparenza delle procedure amministrative, ed un migliore utilizzo delle risorse abitative in funzione della composizione dei nuclei familiari, evitando il prodursi del sotto utilizzo delle risorse abitative ovvero un sovraffollamento negli alloggi assegnati, si intende procedere in una duplice direzione:

Promozione di interventi atti a favorire il cambio alloggio.

Adozione di strumenti per una politica attiva a garanzia del diritto alla casa per i soggetti in stato di bisogno.

Nel 2011 verrà proseguita la fase di promozione per i cambi alloggio nel quartiere Aler di via Don Sturzo al fine di ottimizzare l'utilizzo degli alloggi, riducendo i sottoutilizzi e permettendo nuove assegnazioni a nuclei familiari bisognosi, anche in relazione ai lavori previsti nel contratto di quartiere.

L'Amministrazione intende perfezionare la progettazione per una innovativa formula di gestione di un patrimonio pubblico quale il ristrutturando edificio di Via Pietro da Cernusco. L'obiettivo è quello di realizzare sin dalla fase di ristrutturazione un ambito sociale denominato -Condominio Solidale- ovvero una residenzialità integrata con il territorio. Nel Condominio Solidale trova risposta il bisogno di residenzialità per categorie di cittadini in particolare i più fragili – disabili, anziani, giovani/adulti in difficoltà – insieme al resto della Città.

L'Amministrazione si impegna a reperire alloggi comunali da destinare al fronteggiamento di situazioni di emergenza abitativa, da inserire nel protocollo di rete già siglato con la Caritas cittadina.

ASSEGNAZIONE ALLOGGI E SOSTEGNO ABITATIVO

Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (Regolamento Regionale 1/2004 e successive modificazioni).

Sportello Affitto per il sostegno finanziario all'accesso delle abitazioni in locazione per i nuclei familiari costretti a ricorrere al mercato privato (Legge 431/98 art 11 e LR 2/2000 art 2).

IL CONTRATTO DI QUARTIERE II

Il Contratto di Quartiere II è in località Cascina Melghera – Via Don Sturzo – Via Buonarroti. Esso prevede la riqualificazione del quartiere ALER di Via Don Sturzo e il completamento del Villaggio Arcobaleno di Via Buonarroti.

Il progetto è finalizzato a valorizzare ed incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica, incrementare la funzionalità del contesto urbano, adeguare ed accrescere la dotazione di opere infrastrutturali, a migliorare la qualità abitativa degli alloggi esistenti ed è finalizzata a promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento degli abitanti nella definizione ma – soprattutto – nella gestione degli interventi previsti (progettazione partecipata).

Gli obiettivi delineati dall'intervento sociale mirano a modificare gli elementi di non agio emersi dalla rilevazione sociale.

Il Contratto di Quartiere prevede delle azioni sociali correlate alle opere di riqualificazione urbanistica, in particolare per il 2011:

- azioni tese all'intercultura;
- attività di animazione ricreative e culturali;
- progetti sostegno alla genitorialità;
- apertura sportello lavoro nel territorio comunale;
- progettazione Centro Diurno Integrato per anziani

Ogni semestre tutte le opere inserite nel cronoprogramma del Contratto di Quartiere II devono essere aggiornate tramite l'adeguamento delle schede identificative attraverso l'applicativo on-line della Regione Lombardia.

E – STATE, sole sì, soli no.

Per il periodo estivo saranno programmati ed attivati, in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato e le strutture del territorio, una serie di interventi di assistenza e di socializzazione qualificati e mirati a favore delle fasce più deboli della popolazione. La progettazione in rete si è dimostrata vincente anche nelle precedenti edizioni, anche grazie alla collaborazione col centro S.Ambrogio che ha dato la disponibilità per attivare iniziative e progetti nella propria struttura creando una condizione favorevole per l'integrazione di persone esterne e ospiti

POLITICHE A SOSTEGNO DEL REDDITO CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE

Sono contributi erogati ad utenti a basso reddito con patologie di tipo psichiatrico di norma segnalati dal CPS di zona che tendono a coprire le esigenze farmacologiche legate alla patologia e nello stesso tempo favoriscono la continuità del rapporto terapeutico.

Inoltre vengono erogati contributi economici e sostegni nei casi di accertato bisogno. L'obiettivo è quello di un sempre minor intervento generico, concentrando le risorse su un vero e proprio progetto che porti la persona in difficoltà a uscire dallo stato di bisogno per avviare un percorso di vita sempre più autonomia e dignitosa prevedendo inserimenti lavorativi e percorsi di inclusione sociale. Nel 2011 verrà mantenuta un'alta quota di erogazione mediante tickets sociali in sostituzione di denaro diretto.

AZIONI DI PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Con riferimento al protocollo per la promozione e lo sviluppo di politiche attive del lavoro, siglato a livello distrettuale tra comuni e le parti sociali interessate, il comune di Cernusco sul Naviglio, quale capofila, si impegnerà a promuovere azioni concrete per porre in essere interventi congiunti e concertati per salvaguardare, tutelare e valorizzare il patrimonio occupazionale ed aziendale del territorio.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI

Il Settore Servizi sociali ha mantenuto i rapporti con le Associazioni aventi scopo sociale iscritte al registro comunale.

Si intende consolidare la collaborazione con il mondo associativo programmando interventi e attività in sintonia con le finalità e gli obiettivi dell'Amministrazione pubblica. Si conferma il privilegio per il finanziamento di iniziative che si inseriscano nell'ambito di co-progettazioni rispondenti agli obiettivi e alle finalità poste dall'Amministrazione Comunale.

FUNZIONI SOCIALI VECCHIA FILANDA

L'Assessorato alle Politiche Sociali ha partecipato alla fase di co-progettazione per la stesura delle linee guida per la destinazione degli spazi della Vecchia Filanda per finalità e funzioni sociali. Nel 2011 verrà sviluppata la progettazione tracciata nelle linee guida e si avvierà la procedura finalizzata all'affidamento della gestione dell'intera struttura.

ORTI SOCIALI

Verranno attivate le procedure per la costituzione degli organi rappresentativi degli ortisti (Assemblea e Comitato) con l'obiettivo di garantire l'autonomia ed un livello di rappresentanza nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come previsto dallo specifico regolamento.

CONSULTA DEL SOCIALE

Nel 2011 verranno promosse e implementate ulteriori azioni integrate delle Consulte comunali al fine di promuovere una comune cultura della solidarietà, anche al fine di presentare alla cittadinanza le attività del volontariato e ad offrire sostegno ad alcuni progetti di solidarietà.

3.4.1 – Descrizione programma

SERVIZI EDUCATIVI

Asili Nido

L'ampliamento dell'offerta a seguito dell'apertura (gennaio 2008) della nuova sezione dell'Asilo Nido "Bolle di sapone" di via Buonarroti porta la capacità ricettiva degli asili nido comunali a 123 posti oltre ad altri 5 in regime di convenzione portando la percentuale di risposta alla domanda potenziale intorno al 17% (rispetto al 12% della media della regione Lombardia);

Da settembre 2009 è pienamente operativa la gestione affidata mediante gara d'appalto per la gestione dell'asilo Nido "Bolle di sapone" di via Buonarroti. Gestore per un triennio dell'Asilo citato è la Cooperativa "Pianeta Azzurro" di Corsico.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010 è stata introdotta la "modularità" del servizio comprensiva del Servizio Nido "part time".

I genitori dall'anno scolastico 2009/2010 possono quindi scegliere fra 8 fasce orarie diverse di entrata e uscita con rette rapportate alla frequenza. Dall'anno 2011/2012 le rette, che ricordiamo hanno 46 differenziazioni saranno adeguate e più equamente distribuite rispetto alle reali necessità delle famiglie.

Nell'anno 2010 è entrata in vigore la "Carta dei Servizi "Asili Nido" per il 2011 è prevista l'istituzione del "Comitato di gestione Asili Nido" rinnovato nella forma e nei contenuti rispetto alle passate esperienze.

CAG Friend's

Si prevede la continuità dell'esperienza del CAG Friend's e del Laboratorio Variopinto in collaborazione con le Parrocchie cernuschesi nell'ambito del Progetto di Rete, continuando a lavorare per un maggiore e migliore collegamento con le altre realtà educative operanti nel territorio in primis con le scuole attraverso

l'attualizzazione del Protocollo d'Intesa in essere che da questa'anno prevede la partecipazione diretta anche dell'Assessorato alle Politiche Sociali. Obiettivo fondamentale per il prossimo triennio sarà creare collegamenti e sinergie fra i Cag Friends che si occupano della fascia dei pre-adolescenti e il Cag Labirinto che si occupa della fascia adolescenziale e giovanile.

Centri Estivi

la diversificazione delle proposte perseguita negli ultimi anni ha riscontrato il gradimento delle famiglie cernuschesi. Riconfermata con successo l'esperienza dei campi tematici sportivi, sperimentalmente nel 2010 è partita l'esperienza di "Campi tematici", in collaborazione con agenzie del territorio. E' obiettivo per il prossimo triennio confermare e ampliare queste esperienze estendendole anche alla fascia d'età del secondo ciclo di scuola primaria; mantenendo al contempo l'attuale impostazione di "materna estiva" e di campo estivo per le prime classi della scuola primaria. Si riconferma anche per l'anno 2011 il contributo agli oratori cernuschesi a sostegno delle attività di Oratorio Estivo.

Politiche Giovanili

La conclusione della Gara d'appalto per la gestione del CAG e dell'Educativa di strada, ha permesso un potenziamento del servizio con ottimizzazione dei costi e investimenti sulle infrastrutture anche da parte dell'attuale gestore.

La durata dell'appalto, in 5 anni, iniziata nel settembre 2010 darà inoltre maggiore stabilità al servizio ed all'equipe educativa permettendo altresì di completare il percorso che porterà alla creazione della Consulta dei Giovani, dell'Osservatorio Giovani ed all'elaborazione del Piano Locale Giovani. Le nuove esperienze progettuali attuate nel corso del 2010 (ricordiamo ad esempio la creazione del cortometraggio Bianca, il cui obiettivo era l'informazione la sensibilizzazione e la prevenzione fra i giovani dell'uso e abuso della cocaina, il coinvolgimento diretto del gruppo di Scopo "Traffickanti di idee" nelle aperture serale del CAG) proseguiranno attraverso la proposta di progetti specifici e la partecipazione a bandi per finanziamenti regionali, nazionali ed europei in collaborazione con istituzioni che lavorano nel campo giovanile.

Nei primi mesi del 2011 è prevista l'attivazione dell'Ufficio Politiche Giovanili e dell'Antenna Europa ad ideale completamento della gamma di servizi offerti dall'Amministrazione Comunale ai giovani cernuschesi.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Asili Nido

La crescente domanda di servizi rivolti alla prima infanzia, anche a Cernusco, è dettata dal bisogno delle famiglie di poter disporre di opportunità di cura ed accudimento dei propri figli; tale esigenza è dettata sia dalla necessità di poter svolgere la propria attività lavorativa da parte di entrambe i genitori, sia per motivazioni di carattere economico sia per la legittima realizzazione personale e professionale. L'espansione demografica della città richiede un costante monitoraggio delle esigenze e delle risposte pertinenti alle stesse.

CAG Friend's

La consolidata esperienza degli ultimi anni nella collaborazione tra Amministrazione Comunale Scuole del territorio e Parrocchie cittadine ci induce a proseguire, migliorare ed implementare il servizio nelle sue diverse accezioni (CAG Friend's 1- CAG Friend's 2 – Laboratorio Variopinto). Fondamentale è infatti il supporto a situazioni di difficoltà di apprendimento e spesso relazionali che si realizza in un ambito extra-scolastico ma non avulso dalla realtà scolastica stessa

Centri Estivi

Le proposte estive si configurano come occasioni di educazione non formale in un contesto ludico-ricreativo ed in un periodo privo di sollecitazioni istituzionali.

L'amministrazione risponde inoltre all'esigenza delle famiglie in ordine ai loro compiti di cura ed accadimento attraverso proposte qualificate e diversificate; altresì è necessario un maggior coordinamento tra realtà territoriali che operano nel settore al fine di poter rendere evidenti l'offerta territoriale presente in questo settore.

Politiche Giovanili

La transizione verso l'età adulta rappresenta una sfida sia per gli adolescenti ed i giovani che si trovano ad affrontarla sia per la comunità nel suo complesso di cui l'Amministrazione Comunale è l'espressione di unitarietà; predisporre azioni di sostegno alle politiche giovanili presuppone il riconoscimento delle potenzialità dei giovani stessi e la disponibilità all'interlocazione costante in ordine alle scelte che li riguardano. Non di meno è necessario porre attenzione alle situazioni di marginalità sociale e disagio latente e conclamato che deve trovare ambiti nei quali potersi esprimere e trovare risposte adeguate.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Asili Nido

- Garantire i buoni livelli qualitativi e gli standard previsti da normativa regionale sino ad oggi assicurati.
- Soddisfare le domande presentate dai cittadini all'atto delle iscrizioni.
- Formare ed aggiornare il personale educativo ed ausiliario al fine di poter meglio rispondere ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie attraverso una sempre più elevata organizzazione e modularità del Servizio.
- Individuare progetti educativi adeguati e al passo con lo sviluppo tecnologico e scientifico della realtà circostante.
- Sostenere nella gestione dei minori le famiglie nelle quali entrambi i genitori sono lavoratori.

CAG Friend's

- Promuovere il benessere dei bambini di Cernusco e delle loro famiglie con particolare attenzione nei confronti di coloro che si trovano in condizione di disagio e di difficoltà personale- relazionale- familiare- sociale
- Promuovere iniziative di socializzazione per i bambini/RAGAZZI VOLTE a rafforzare l'autostima e le capacità personali
- Potenziare e rafforzare le collaborazioni interistituzionali tra i soggetti pubblici e privati che si occupano di minori e delle loro famiglie

Centri Estivi

- offrire ai ragazzi di età compresa fra i 3 ed i 14 anni momenti di socializzazione ed attività ludico-ricreative nei periodi di vacanza scolastica
- supporto alle famiglie nell'accudimento dei propri figli nei mesi estivi
- rafforzare le capacità relazionali dei ragazzi in un contesto extra-scolastico ma con un'alta valenza educativa

Politiche Giovanili

- Aumento dell'agio e riduzione del disagio nella fascia adolescenziale e giovanile
- Sostenere, attraverso un sistema di relazioni fra il gruppo dei pari e gli adulti, processi di protagonismo attivo dei giovani
- investire nella capacità dell'Amministrazione Comunale a governare processi che producano servizi e/o iniziative finalizzate alla promozione di occasioni di cittadinanza attiva dei giovani attraverso l'esercizio dei propri diritti nella consapevolezza dei propri doveri

3.4.3.1 – Investimento

Asili Nido

Per il triennio 2009/2011 sono previsti investimenti per un ammontare di circa € 1.200.000,00 con esclusione delle spese di personale comunale e delle strutture.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Dotazione organica assegnata al settore.

Rapporti di convenzionamento e appalto con realtà del territorio e del terzo settore

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Coerenti con le finalità e gli obiettivi di settore; adeguate alla normativa in vigore in materia di sicurezza ed in riferimento agli standar previsti per i servizi socio-sanitari e socio-educativi

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

I servizi risultano coerenti con il piano regionale di settore, operando in perfetta congruità con le linee operative in materia di prevenzione, promozione e sostegno.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 23
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	2.520.731,00	2.520.731,00	2.505.731,00	
• Provincia	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD PP – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	236.400,00	176.400,00	176.400,00	
TOTALE (A)	3.157.131,00	3.097.131,00	3.082.131,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	512.500,00	522.500,00	450.500,00	
.....				
TOTALE (B)	512.500,00	522.500,00	450.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	3.645.984,00	3.327.394,00	3.264.679,00	
.....				
TOTALE (C)	3.645.984,00	3.327.394,00	3.264.679,00	
TOTALE (A+B+C)	7.315.615,00	6.947.025,00	6.797.310,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 23

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	7.195.615,00	98,36%		6.897.025,00	99,28%		6.747.310,00	99,26%	
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	120.000,00	1,64%		50.000,00	0,72%		50.000,00	0,74%	
Totale (a+b+c)	7.315.615,00		16,65 %	6.947.025,00		14,80 %	6.797.310,00		20,72 %

**3.4 – PROGRAMMA N. 24 - SERVIZI CIMITERIALI
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1
RESPONSABILE DOTT. BUZZINI**

3.4.1 – Descrizione programma

I servizi cimiteriali sono caratterizzati dall'espletamento di attività e procedure complesse, le cui fasi procedurali sono imputate a differenti centri di responsabilità, che devono operare in modo coordinato: l'Ufficio Stato Civile, l'Ufficio Tecnico Comunale e la società concessionaria dei servizi cimiteriali "Cernusco Verde srl". In particolare, fanno capo allo Stato Civile:

- i procedimenti relativi al rilascio dei permessi di seppellimento e delle autorizzazioni alla cremazione nonché dei procedimenti relativi alle operazioni di esumazione/estumulazione presso il cimitero comunale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale;
- la responsabilità dell'istruttoria e del provvedimento finale in materia di trasporto salme (in collaborazione con le camere mortuarie delle strutture sanitarie presenti nel Comune e, se del caso, con l'Autorità Giudiziaria) sia entro il territorio nazionale, sia verso l'estero, con il rilascio del passaporto mortuario.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

L'attività del Servizio dovrà perseguire l'obiettivo di garantire ai cittadini il diritto al sepolcro e, nell'ambito di questo, la scelta della forma di sepoltura ovvero della cremazione, monitorando ed analizzando costantemente l'andamento delle concessioni di spazi cimiteriali, al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi stessi. I vincoli normativi sono rappresentati da una pluralità di fonti dispositive (a livello nazionale, regionale e comunale) che spaziano dal campo amministrativo, a quello igienico-sanitario, alla polizia mortuaria, la cui applicazione coordinata comporta non solo il ricorso al criterio della gerarchia ma anche a quello della competenza, dal momento che, a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, parte della normativa di settore afferisce alla potestà esclusiva dello Stato mentre altra parte rientra nella potestà concorrente della Regione.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Oltre ad assicurare con continuità l'erogazione dei servizi (anche nelle giornate di sabato e, quando necessario, durante i giorni festivi), il Servizio dovrà curare l'attuazione del programma di esumazioni (campi decennali ad inumazione) ed estumulazioni (loculi e tombe di durata trentennale), al fine di consentire il razionale utilizzo a rotazione degli spazi cimiteriali. Nel corso del 2011 si prevede l'esumazione ordinaria (per termine del periodo decennale di sepoltura) di circa 120 fosse ad inumazione, nonché l'estumulazione ordinaria (per scadenza delle concessioni) di circa 25 loculi e 80 tombe. Tale attività, caratterizzata da un elevato grado di criticità in quanto interferisce con la sensibilità ed il culto dei dolenti, si articola nelle seguenti fasi principali: pubblicizzazione nonché comunicazione mirata ai parenti, attività di sportello per la raccolta e l'istruttoria degli atti di disposizione dei resti mortali da parte degli aventi titolo, rilascio di nuove concessioni per la sistemazione dei resti mortali, delle autorizzazioni per il trasporto degli stessi in altro cimitero ovvero di autorizzazioni alla cremazione, adozione degli atti d'ufficio per la collocazione in ossario comune.

Per il 2011, nell'ambito delle misure di bilancio da adottare per ottemperare ai vincoli imposti dalle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica, si è reso necessario procedere ad un complessivo adeguamento delle tariffe, rimaste peraltro invariate ormai da molti anni. Tale adeguamento è stato comunque operato con l'obiettivo di realizzare una maggiore equità delle tariffe stesse, studiate in modo da differenziarsi in base alla tipologia ed alle caratteristiche degli spazi cimiteriali.

Infine, con la prevista realizzazione del Piano cimiteriale e del connesso progetto di ampliamento del cimitero, l'Ufficio dovrà svolgere un essenziale ruolo di supporto alle scelte strategiche dell'Amministrazione in materia di gestione degli spazi cimiteriali.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Funzionario in P.O.	0,25
Istruttore Amministrativo	0,50
Coll. Prof. Terminalista	2 (1)

(1) di cui n. 1 part time 28 ore e n. 1 part time 23 ore settimanali

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 24
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾	333.505,00	410.000,00	277.965,00	
• Altre entrate				
TOTALE (A)	333.505,00	410.000,00	277.965,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
.....				
TOTALE (B)	22.500,00	22.500,00	22.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....		73.345,00		
.....				
TOTALE (C)	0,00	73.345,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	356.005,00	505.845,00	300.465,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 24

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa									
Corrente	256.005,00	71,91%		255.845,00	50,58%		250.465,00	83,36%	
	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	100.000,00	28,09%		250.000,00	49,42%		50.000,00	16,64%	
Totale (a+b+c)	356.005,00		0,81 %	505.845,00		1,08 %	300.465,00		0,92 %

3.4 – PROGRAMMA N. 25 - SERVIZI RELATIVI ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA E COORDINAMENTO D'AREA: ARCH. ACQUATI - ARCH. ZURLO per la parte relativa al servizio Ecologia

SERVIZIO COMMERCIO

3.4.1 – Descrizione programma

Il Servizio Commercio raccoglie le comunicazioni di inizio attività, cura il rilascio delle autorizzazioni amministrative del settore distributivo e di pubblico esercizio ed esercita il controllo sulle attività con la collaborazione della Polizia Locale. Emette provvedimenti ingiuntivi di sospensione delle autorizzazioni ed ingiunzioni di pagamento di sanzioni amministrative per violazione delle attività.

Al Servizio compete inoltre la promozione di iniziative a favore dello sviluppo delle categorie.

Il Servizio intende sviluppare i seguenti PROGETTI:

1. PROMOZIONE DEL COMMERCIO E CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
2. ADOZIONE CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA
3. REGOLAMENTAZIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
4. ASSEGNAZIONE POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI DEL SABATO E DEL MERCOLEDÌ
5. ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE PROPOSTA DA CAMERA DI COMMERCIO PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE DI SPORTELLO UNICO

3.4.2 – Motivazione delle scelte

1. PROMOZIONE DEL COMMERCIO E CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Realizzazione diretta di iniziative atte a promuovere il commercio locale di prossimità, in particolare manifestazioni che prevedono la presenza di forme di vendita su area pubblica con carattere tematico finalizzate alla valorizzazione delle funzioni commerciali delle zone di svolgimento (Festa di Maggio – Festa di V.le Assunta) ed erogazione contributi economici alle Associazioni di categoria per l'organizzazione di iniziative con finalità analoghe (luminarie natalizie – aperture straordinarie serali in periodo estivo); è necessario uno sviluppo ulteriore dell'integrazione di queste iniziative con quelle predisposte da altri settori (esempio: cultura, sport, etc.), anche in un'ottica integrata e coordinata di animazione locale. Si ritiene utile aggiornare la banca dati degli esercizi commerciali della città, anche per concretizzare una più efficace comunicazione diretta attraverso – per esempio – l'uso delle mail.

2. ADOZIONE CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

L'adozione di tale regolamentazione diventa imprescindibile, dopo l'approvazione della DGR 8/6024 del 5.12.2007 “Medie strutture di vendita: disposizioni attuative del programma triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006/2008”, anche tenuto conto delle nuove localizzazioni come previste dal PGT. La realizzazione di tale regolamento è prevista con incarico al personale interno.

3. REGOLAMENTAZIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Revisione del Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche risalente al 2005, ora regolamentata dagli artt. da n. 16 a n. 33 del Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere L.R. 2.2.2010, n. 6; nel caso vi sia valenza di programmazione del territorio se ne valuterà la realizzazione mediante incarico al personale interno.

4. ASSEGNAZIONE POSTEGGI NEI MERCATI SETTIMANALI

Bando per l'assegnazione di n. 10 posteggi liberi nel mercato del sabato;

5. ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE PROPOSTA DA CAMERA DI COMMERCIO PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE DI SPORTELLO UNICO

3.4.3 – Finalità da conseguire

Le promozioni e modifiche regolamentari hanno lo scopo di valorizzare il commercio di prossimità in genere e le tradizioni del territorio; favorire la formazione di comitati/delegazioni di operatori commerciali di via o di quartiere al fine di individuare ulteriori forme, condivise, di promozione delle attività; Attraverso la regolamentazione delle attività, perseguire la finalità di garantire, unitamente alla libertà di iniziativa economica degli operatori, la concorrenzialità del mercato a vantaggio del cittadino-consumatore.

3.4.3.1 – Investimento

Non previsto

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Viene erogato il servizio di Sportello Unico per le attività produttive con consulenza agli operatori, verifica della conformità delle istanze presentate agli strumenti urbanistici vigenti e della completezza della documentazione prodotta, istruzione delle pratiche e cura del relativo iter, comunicazioni e acquisizione dei pareri da parte degli Enti preposti, eventuali prescrizioni e richieste di integrazioni, fino al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta ove previsti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Gli obiettivi verranno conseguiti mediante l'impiego delle risorse umane già facenti parte del Servizio (un istruttore direttivo amministrativo Cat. D4 ed un collaboratore professionale terminalista Cat. B5 P.T.), e comunque in dipendenza delle risorse disponibili.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzati i supporti informatici già in dotazione, anche se per il software gestionale delle pratiche commerciali non è stato rinnovato per fin dal 2009 il contratto di manutenzione, in quanto è allo studio, da parte del soggetto appaltatore della fornitura del software di gestione territoriale, un programma da destinarsi nello specifico alla gestione del Servizio Commercio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

SERVIZIO ECOLOGIA

3.4.1 – Descrizione programma

Relativamente al presente programma, le attività svolte dal Servizio Ecologia si possono schematizzare come segue:

- **DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVA:** le ditte che intendono iniziare o modificare un'attività produttiva sul territorio devono presentare DIAP su apposita modulistica regionale. Il Servizio fornisce informazioni agli utenti relativamente alla compilazione dei modelli e alla documentazione da allegare, verifica la completezza delle istanze presentate e provvede alla trasmissione delle stesse agli Enti competenti (ARPA e ASL).
 - **CARBURANTI:** il Servizio si occupa, nel rispetto della normativa regionale e nazionale in materia, di autorizzazioni, collaudi, sospensioni di attività, cessazione dell'attività.
 - **PUAS (Piano utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici):** l'Ufficio rilascia autorizzazione allo spandimento dei reflui zootecnici sul territorio comunale dopo l'acquisizione dei pareri di Regione, ARPA, ASL ed eventuali altri Enti coinvolti;
- Il Servizio cura inoltre l'aggiornamento del database "Catasto delle Imprese,, realizzato negli anni scorsi e relazionato alla cartografia informatizzata.
- Il Servizio intende sviluppare i seguenti **PROGETTI:**
- AdeSIONe alla sperimentazione proposta da Camera di Commercio per la gestione delle pratiche di sportello unico

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Predisporre l'adeguamento alla nuova normativa di semplificazione recentemente emanata (DPR 160/2010)

3.4.3 – Finalità da conseguire

Assicurare l'erogazione del servizio in linea con le innovazioni previste dalla normativa vigente

3.4.3.1 – Investimento

Non previsto

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Viene erogato il servizio di Sportello Unico per le attività produttive con consulenza agli operatori, verifica della conformità delle istanze presentate agli strumenti urbanistici vigenti e della completezza della documentazione prodotta, istruzione delle pratiche e cura del relativo iter, comunicazioni e acquisizione dei pareri da parte degli Enti preposti, eventuali prescrizioni e richieste di integrazioni, fino al rilascio delle autorizzazioni e nulla osta ove previsti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat. D2 P.T. e n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Verranno utilizzati i supporti informatici già in dotazione del Servizio. Si ha tuttavia intenzione di individuare e di verificare le funzionalità di nuovi software per una gestione ottimale di tutte le pratiche e con sistemi di accessibilità on-line da parte degli utenti.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 25
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti (¹)				
• Altre entrate	81.112,00	73.112,00	73.112,00	
TOTALE (A)	81.112,00	73.112,00	73.112,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	5.100,00	5.100,00	5.100,00	
.....				
TOTALE (B)	5.100,00	5.100,00	5.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....				
.....				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A+B+C)	86.212,00	78.212,00	78.212,00	

(¹) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 25

IMPIEGHI

	Anno 2011	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2012	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	86.212,00	100,00%		78.212,00	100,00%		78.212,00	100,00%	
Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)	86.212,00		0,20%	78.212,00		0,17%	78.212,00		0,24%

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

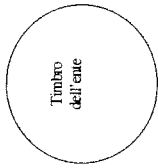
Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Provincia	Regione	UE	Cassa DD.PP.+ CR.SP.+ Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1.01 ORGANI ISTITUZIONALI	624.118,00	705.918,00	571.968,00			1.902.004,00							
2.02 PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	408.508,00	350.508,00	322.508,00			1.049.724,00							31.800,00
3.03 SEGRETERIA GENERALE	1.230.207,00	1.194.457,00	1.194.457,00			3.272.303,00	147.198,00						199.620,00
4.04 GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE	6.467.159,00	3.865.578,00	4.006.661,00			11.738.898,00							2.600.500,00
5.05 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	437.985,00	437.985,00	422.985,00										1.298.955,00
6.06 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	3.173.171,00	865.486,00	904.766,00										4.943.423,00
7.07 UFFICIO TECNICO	607.846,00	547.410,00	536.915,00			961.671,00							730.500,00
8.08 ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E STATISTICA	451.663,00	400.663,00	400.663,00			1.067.989,00							185.000,00
9.09 POLIZIA LOCALE	2.490.617,00	2.089.637,00	2.089.839,00										6.670.093,00
10.10 SERVIZI SCOLASTICI	4.972.167,00	6.312.182,00	2.510.412,00			8.969.261,00				10.500,00	4.600.000,00		215.000,00
11.11 BIBLIOTECHE E MUSEI	606.918,00	566.193,00	559.678,00			1.690.789,00							42.000,00
12.12 TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI SETTORE CULTURA	503.927,00	253.227,00	193.527,00			839.181,00		12.000,00					99.500,00
13.13 STADIO COMUNALE, IMPIANTI SPORTIVI, MANIFESTAZIONI SPORTIVE E TURISTICHE	1.665.066,00	1.139.926,00	1.046.756,00			2.823.748,00		24.000,00			500.000,00		504.000,00

⁽²⁾ Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Denominazione del programma	Anno di competenza	1° Anno successivo	II° Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Provincia	Regione	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
14.14 VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	3.330.343,00	4.196.643,00	2.354.643,00		7.348.729,00			950.000,00		1.450.000,00		132.900,00
15.15 ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	805.000,00	805.000,00	805.000,00		2.415.000,00							
16.16 TRASPORTI PUBBLICI	1.208.557,00	8.973.557,00	1.173.557,00		2.592.931,00	120.000,00	1.102.740,00	7.540.000,00				0,00
17.17 URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO	800.665,00	409.265,00	410.565,00					150.000,00				1.470.495,00
18.18 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00									
19.19 SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	22.400,00	22.400,00	22.400,00		67.200,00							
20.20 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	155.680,00	128.885,00	100.190,00									384.755,00
21.21 SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	4.108.340,00	4.088.185,00	4.088.020,00		340,00		6.000,00					12.278.205,00
22.22 PARCHI, SERVIZI TUTELA AMBIENTE E VERDE	2.117.819,00	2.061.689,00	1.907.379,00		5.885.887,00			154.500,00				46.500,00
23.23 ASSISTENZA E SERVIZI ALL'INFANZIA, MINORI E PERSONA	7.315.615,00	6.947.025,00	6.797.310,00		10.238.057,00		1.200.000,00	7.547.193,00				2.074.700,00
24.24 SERVIZI CIMITERIALI	356.005,00	505.845,00	300.465,00		73.345,00							1.088.970,00
25.25 SERVIZI RELATIVI ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SERVIZI PRODUTTIVI	86.212,00	78.212,00	78.212,00									242.636,00

Il segretario

Il responsabile della programmazione



Il responsabile del servizio finanziario

Il rappresentante legale

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti ed in corso di realizzazione
2010

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di Impegno fondi	Importo (euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidati	
NOLEGGIO PREFABBRICATI AD USO SPOGLIATOIO CENTRO SPORTIVO BUONARROTI- OPERE EDILI		2010	€ 18.825,00	€ 0,00	Fondi Comunali
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ERP - EDILE 2008		2007	€ 14.300,00	€ 11.638,51	Fondi Comunali. + OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DA FALEGNAME IMMOBILI ERP 2010		2010	€ 14.300,00	€ 4.295,42	Fondi Comunali. + OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ERP - EDILE 2010 (2° INTERVENTO)		2010	€ 19.470,00	€ 0,00	Fondi Comunali. + OO.UU.
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA PIETRO DA CERNUSCO		2004/2006/2009	€ 2.769.246,34 (QUADRO ECONOMICO)	€ 0,00	Contr. Regionale + Fondi Comunali
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI IMMOBILI ERP 2010		2010	€ 24.200,00	€ 4.747,08	OO.UU.
RIQUALIFICAZIONE UFFICI SEDE COMUNALE VILLA GREPPI (AREA STAMPA)		2008	€ 33.528,00 (QUADRO ECONOMICO)	€ 0,00	OO.UU.
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA PISCINA DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA BUONARROTI A CERNUSCO SUL NAVIGLIO		2009	€ 5.201.000,00 (IMPORTO CONTRATTUALE)	€ 0,00	Fondi Comunali+Contributo del Concessionario
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX CARIPLO		2004/2005/2006/2008	€ 2.218.767,03. (IMPORTO CONTRATTUALE)	€ 257.122,90	Contr. Regionale + OO.UU.+ Fondi Comunali
CENTRO SPORTIVO REALIZZAZIONE TRIBUNE		2006/2007	€ 1.001.511,35 (IMPORTO CONTRATTUALE)	€ 0,00	Fondi Comunali + OO.UU
COMPLETAMENTO PARCO PUBBLICO LUNGO IL NAVIGLIO MARTESANA		2006/2008	€ 824.548,45	€ 511.440,97	OO.UU + Avanzo Amministrazione
CONTRATTI DI QUARTIERE (CQ2) - RIQUALIFICAZIONE PARCO, VIABILITÀ E VERDE ATTREZZATO		2005	€	€	Contr. Reg. + OO.UU.
RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA		2008	€ 137.047,25	€ 0,00	OO.UU.

RIQUALIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI PRIMARIE DON MILANI E BUONARROTI		2009	€ 302.373,61	€ 204.232,82	Fondi Comunali
RIQUALIFICAZIONE LOCALI DI SERVIZIO SCUOLA MATERNA VIA BUONARROTI		2007/2008/2010	€ 89.194,81 (IMPORTO CONTRATTUALE)	€ 45.352,13	Fondi Comunali
RIQUALIFICAZIONE PARETE MOBILE DIVISORIA PALESTRA SCUOLA MEDIA PIAZZA UNITA' D'ITALIA		2008/2010	€ 27.295,14 (IMPORTO CONTRATTUALE)	€ 0,00	Fondi Comunali
REALIZZAZIONE RAMPA PEDONALE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA VIA MANZONI		2009	€ 87.159,42 (IMPORTO CONTRATTUALE)	€ 63.285,73	Fondi Comunali
REALIZZAZIONE NUOVI DEPOSITI PALESTRA VIA MOSE' BIANCHI		2009	€ 36.002,74 (IMPORTO CONTRATTUALE)	€ 35.822,73	Fondi Comunali
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI TERMICI STADIO G. SCIAREA		2008/2009	€ 71.464,04 (IMPORTO CONTRATTUALE)	€ 36.598,62	Fondi Comunali
REALIZZAZIONE CENTRALE TERMICA A SERVIZIO SPOGLIATOI RUGBY		2006/2010	€ 66.000,00	€ 0,00	Fondi Comunali
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MATERNA VIA DANTE		2010	€ 150.000	€ 0,00	Fondi Comunali

URBANIZZAZIONI PRIMARIE - PARCHI E VERDE PUBBLICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale Importo contrattuale (IVA e oneri inclusi)	Già liquidati (IVA e oneri inclusi)	
RIFACIMENTO STRADALE E FOGNARIO DELLA ZONA MELGHERA VIA DON STURZO		2007	€ 507.744,58	€ 373.883,27	Contr. Regionale + OO.UU.
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA ZONA TERMINAL AUTOBUS DI VILLA FIORITA A CERNUSCO SUL NAVIGLIO		2004/2007/2008	€ 23.769,17	€ 0,00	Fondi Comunali e Avanzo Amministrazione + contributi div.
CONTRATTI DI QUARTIERE (CQ2) - RIQUALIFICAZIONE PARCO, VIABILITÀ E VERDE ATTREZZATO		2005	€ 1.199.000,00 (QUADRO ECONOMICO)	€ 53.714,17	Contr. Reg. + OO.UU.
COMPLETAMENTO PARCO PUBBLICO LUNGO IL NAVIGLIO MARTESANA		2006/2008	€ 824.548,45	€ 511.440,97	OO.UU. + Avanzo Amministrazione

URBANIZZAZIONI PRIMARIE - PARCHI E VERDE PUBBLICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale Importo contrattuale (IVA e oneri inclusi)	Già liquidati (IVA e oneri inclusi)	
VESPUCCI DANTE – Lotto 1a Asfalti Geom. Locatelli di Grumello del Monte (BG)		2008/2009	€. 1.032.566,20	€. 365.802,80	Mezzi propri di bilancio
VESPUCCI DANTE – Lotto 1b CIPEA di Bologna		2006/2010	€. 884.292,23	€. 476.377,00	Mezzi propri di bilancio
RIMANTATURE 2010 Manara Piero		2009	€. 369.364,92	€. 209.398,49	Mezzi propri di bilancio
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN PIETRA PUNTUALI Origini S.r.l.		2009	€. 67.318,86	€. 24.554,26	Mezzi propri di bilancio
LAVORI DI REALIZZAZIONE RIMANTATURA MARCIAPIEDI DI VIA BRESCIA Fuoci Asfalti S.r.l.		2008/2010	€. 95.854,73	€. 0,00	Mezzi propri di bilancio
PRONTO INTERVENTO Scarabelli S.r.l.		2010	€. 48.828,10	€. 0,00	Mezzi propri di bilancio
EFFICIENZA ENERGETICA Eredi Cirillo		2010	€. 384.538,33	€. 0,00	Contributo Regionale + Mezzi propri di bilancio
PROGETTO DEF/ESEC. CICLABILE VIA VERDI – PARCHEGGI VIA BOCCACCIO		2004/2010	€. 116.096,55 (QUADRO ECONOMICO)	€. 0,00	Mezzi propri di bilancio
ILLUMINAZIONE PUBBLICA PARCHEGGIO VIA SAN FRANCESCO		2004	€. 38.600,00 (QUADRO ECONOMICO)	€. 0,00	Mezzi propri di bilancio
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE GIOCO DI VIA BUONARROTI		2009/2010	€. 137.870,00 (QUADRO ECONOMICO)	€. 0,00	OO.UU

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI

(Art.170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classif. funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo
Classif. Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	€ 2.900.106,08	€ 0,00	€ 1.085.140,04	€ 169.879,51	€ 349.250,07	€ 35.828,58	€ 0,00
2. Acquisto beni e serv.	€ 1.982.611,47	€ 0,00	€ 617.529,49	€ 1.695.188,64	€ 373.874,87	€ 688.173,61	€ 0,00
Trasferimenti Correnti							
3. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 49.066,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 204.591,75	€ 44.440,00	€ 39.275,34	€ 0,00
4. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 341.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasf. A Enti pubblici	€ 117.565,51	€ 0,00	€ 0,00	€ 84.437,70	€ 68.602,99	€ 8.220,98	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.748,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e città metropolit.	€ 33.574,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 40.221,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 68.602,99	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 43.769,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 166.632,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.689,00	€ 0,00	€ 8.220,98	€ 0,00
7. Interessi passivi	€ 23.948,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 630.029,45	€ 113.042,99	€ 47.496,32	€ 0,00
8. Altre spese correnti	€ 627.637,04	€ 0,00	€ 79.723,65	€ 66.214,91	€ 70.866,60	€ 100.772,42	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 5.700.935,51	€ 0,00	€ 1.782.393,18	€ 2.575.845,80	€ 937.583,57	€ 967.956,62	€ 0,00
(1+2+6+7+8)							

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classif. funzionale	8			9				10
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e ambiente				
Classif. Economica	Viabilità - illuminaz. Serv. 01-02	Trasporto pubblico locale - serv 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica - serv 02	Servizio idrico - serv 04	Altre - serv. 01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.052,73	€ 871,26	€ 0,00	€ 401.740,56	€ 402.611,82	€ 1.114.201,82
2. Acquisto beni e serv.	€ 656.577,49	€ 971.229,64	€ 1.627.807,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.704.823,96	€ 1.704.823,96	€ 4.327.379,71
Trasferimenti Correnti								
3. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.984.939,70
4. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasf. A Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.925,23	€ 28.402,10	€ 33.327,33	€ 215.207,21
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e città metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.852,25	€ 11.852,25	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 215.207,21
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.554,50	€ 7.554,50	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.925,23	€ 8.995,35	€ 13.920,58	€ 0,00
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.925,23	€ 28.402,10	€ 33.327,33	€ 2.200.146,91
7. Interessi passivi	€ 576.390,80	€ 0,00	€ 576.390,80	€ 0,00	€ 198.059,69	€ 91.479,04	€ 289.538,73	€ 53.750,41
8. Altre spese correnti	€ 10.501,22	€ 0,00	€ 10.501,22	€ 62,05	€ 0,00	€ 916.494,07	€ 916.556,12	€ 86.483,98
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 1.393.522,24	€ 971.229,64	€ 2.364.751,88	€ 933,31	€ 202.984,92	€ 3.142.939,73	€ 3.346.857,96	€ 7.781.962,83

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classif. funzionale	11				12	Totale generale
	Sviluppo economico					
	Industria e artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. Da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi
Classif. Economica						
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.509,79	€ 0,00	€ 57.509,79	€ 0,00
2. Acquisto beni e serv.	€ 0,00	€ 15.590,43	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.590,43	€ 9.859,20
Trasferimenti Correnti						
3. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00
4. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasf. A Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e città' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00
7. Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8. Altre spese correnti	€ 0,00	€ 5.499,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.499,04	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 0,00	€ 88.599,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 88.599,26	€ 9.859,20
						€ 25.556.745,81

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classif. funzionale	1	2	3	4	5	6	7
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo
Classif. Economica							
B) SPESE in C/ CAPITALE							
1. Costituz. Di capitali fissi	€ 730.192,94	€ 0,00	€ 318.931,03	€ 739.007,16	€ 138.310,99	€ 149.607,96	€ 0,00
beni mobili; macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 241.906,83	€ 0,00	€ 140.932,80	€ 22.632,52	€ 33.356,24	€ 213,72	€ 0,00
Trasf. In c/ capitale							
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 265.102,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e città' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. In c/ capitale (2+3+4)	€ 265.102,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Partec. E conferimenti	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 1.509.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 2.684.295,28	€ 0,00	€ 318.931,03	€ 739.007,16	€ 138.310,99	€ 149.607,96	€ 0,00
TITOLI 3 - 4 *	€ 1.618.550,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 10.003.781,58	€ 0,00	€ 2.101.324,21	€ 3.314.852,96	€ 1.075.894,56	€ 1.117.564,58	€ 0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classif. funzionale	8			9				10
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e ambiente				
	Viabilità - illuminaz. Serv. 01-02	Trasporto pubblico locale - serv 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica - serv 02	Servizio idrico - serv 04	Altre - serv. 01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
Classif. Economica								
B) SPESE in C/ CAPITALE								
1.Costituz. Di capitali fissi beni mobili, macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 2.922.847,25	€ 215,56	€ 2.923.062,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 637.052,11	€ 637.052,11	€ 419.421,06
Trasf. In c/ capitale								
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.114,87	€ 7.114,87	€ 0,00
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.925,36	€ 11.925,36	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e città metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. In c/ capitale (2+3+4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.040,23	€ 19.040,23	€ 0,00
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 2.922.847,25	€ 215,56	€ 2.923.062,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 656.092,34	€ 656.092,34	€ 419.421,06
TITOLI 3 - 4 *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 4.316.369,49	€ 971.445,20	€ 5.287.814,69	€ 933,31	€ 202.984,92	€ 3.799.032,07	€ 4.002.950,30	€ 8.201.383,89

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO

Classif. funzionale	11					12	Totale generale
	Sviluppo economico						
	Industria e artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. Da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
Classif. Economica							
B) SPESE IN C/ CAPITALE							
1.Costituz. Di capitali fissi beni mobili, macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.055.586,06
Trasf. In c/ capitale							€ 621.102,53
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 277.027,77
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.925,36
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e città metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. In c/ capitale (2+3+4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 284.142,57
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 180.000,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)					€ 0,00	€ 0,00	€ 1.509.000,00
TITOLI 3 - 4 *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.028.728,63
TOTALE GENERALE SPESA	€ 0,00	€ 88.599,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 88.599,26	€ 0,00	€ 3.538.998,70
				€ 0,00	€ 88.599,26	€ 9.859,20	€ 37.124.473,14

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Le condizioni determinate dal Decreto 78/2010 hanno pesantemente senato l’elaborazione di questo bilancio, certamente il più “difficile” dall’avvio di questo mandato amministrativo ma anche il più complesso degli ultimi anni.

Lo sforzo compiuto consente di mantenere integra l’offerta di servizi alla città (pur con diminuite risorse), di proseguire negli investimenti utili al miglioramento delle strutture disponibili, di andare incontro alle esigenze delle fasce più deboli.

In questa difficile e complessa situazione – nella quale forse mai i Comuni italiani si sono trovati a dover operare – l’Amministrazione comunale è riuscita nell’intento di proseguire nell’opera di realizzazione degli indirizzi programmatici dell’Ente e degli impegni assunti in sede elettorale con i cittadini.

La inascoltata voce dei Comuni italiani che – consapevoli di dover partecipare al processo di risanamento dei conti pubblici italiani – chiedono allo Stato un trattamento profondamente diverso da quello attuato negli ultimi anni, rischia di essere messa definitivamente a tacere: infatti i margini per non dover trasformare il Comune in un esecutore di scelte centrali, svalutando e deturpando il lungo e glorioso percorso che le Autonomie Locali hanno saputo compiere nel tempo, si vanno sempre più assottigliando.

È indispensabile che lo Stato torni a valorizzare pienamente le responsabilità che ogni Amministrazione locale si assume nei confronti della propria comunità. Diversamente potremmo anche raggiungere l’obiettivo di avere conti in ordine, ma al costo di vedere annientata un’esperienza straordinaria come quella dei Comuni.

Il Segretario/Direttore Generale

Dott.Fortunato Napoli

Il Responsabile Servizi Finanziari

Dott.ssa Amelia Negroni

Il Sindaco

Eugenio Comincini

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011/2012/2013

ALLEGATI



AREA:TECNICA

SERVIZIO Segreteria Area Gare e Appalti
Telefono: 02.9278.269/Fax 02.9278.287

N. PROTOCOLLO INTERNO

618

Alla c.a.
del Direttore dell'Area
Economico Finanziaria
Dott.ssa Amelia Negroni

03.11.2010

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Il Sottoscritto Arch. Marco Acquati – Direttore dell'Area Tecnica,
- Viste le schede programmatiche riferite all'elenco annuale 2011, nonché all'elenco delle opere da eseguire da parte degli operatori dei Piani Attuativi del P.R.G. ;
- Verificata la compatibilità delle Opere Pubbliche previste e programmate con gli strumenti urbanistici ed ambientali vigenti,

DICHIARA

Che le opere inserite nell'elenco annuale 2011, risultano conformi agli strumenti urbanistici ed ambientali vigenti o adottati.

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA
Arch. Marco Acquati



AREA: LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI ED URBANISTICA

SERVIZIO Segreteria Area Gare e Appalti
Telefono: 02.9278.402/Fax 02.9278.287

N. PROTOCOLLO INTERNO

619

Alla c.a.
del Direttore dell'Area
Economico Finanziaria
Dott.ssa Amelia Negroni

OGGETTO: Oneri di urbanizzazione – previsione triennio 2011 – 2012 – 2013.

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2011 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

Con riferimento all'introito degli oneri di urbanizzazione e oneri relativi alle sanzioni per violazioni del regolamento edilizio rilevati negli anni precedenti e valutando l'attività edilizia ordinaria, si può desumere una previsione di entrata per l'anno finanziario 2011 pari a circa € 3.397.000,00. Inoltre gli oneri relativi alle sanzioni per violazioni del regolamento edilizio, si possono stimare per l'importo di € 40.000,00; mentre l'entrata per monetizzazioni può essere prevista nella misura di € 210.000,00.

E' inoltre previsto, un contributo di € 355.000,00 da privati per realizzazione OO.PP.

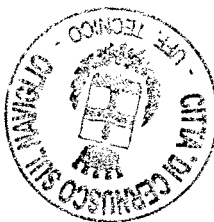
Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2012 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

La previsione è legata all'attività indotta dal Piano del Governo del Territorio ed alle varianti in corso, pertanto la stima per l'anno finanziario 2012 è pari a circa € 3.820.000,00, comprensiva degli oneri relativi alle sanzioni per violazioni al Regolamento Edilizio; si specifica che trattasi di stima suscettibile di variazione in quanto relativa al 1° anno di vigenza del nuovo strumento urbanistico (PGT), mentre l'entrata per monetizzazioni può essere prevista nella misura di € 300.000,00.

Previsione entrata relativa ad oneri di urbanizzazione anno 2013 in conformità a quanto disposto dal T.U. approvato con D.P.R. n. 380/01.

La previsione per l'anno 2013 è pari ad € 2.355.000,00, (sanzioni per violazioni al Regolamento Edilizio comprese) e comunque si tratta di stima di massima in dipendenza del nuovo P.G.T., mentre l'entrata per monetizzazioni può essere prevista nella misura di € 100.000,00;

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE DELL'AREA
TECNICA
Arch. Marco Acquati

AREA:TECNICA

SERVIZIO Segreteria Area Gare e Appalti
Telefono: 02.9278.269/Fax 02.9278.287

N. PROTOCOLLO INTERNO

18.10.2010

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Alla c.a.
del Direttore dell'Area
Economico Finanziaria
Dott.ssa Amelia Negroni

Il sottoscritto Arch. Marco Acquati, Direttore dell'Area Tecnica

DICHIARA

Che nella predisposizione del Bilancio Triennale 2011 – 2013, sono state rispettate le norme di cui alla L.R. n. 12/2005 Art. 73, (8% oneri di urbanizzazioni secondarie per attrezzature religiose), nonché le norme di cui all'Art. 15 L.R. 6/1989 sulla destinazione del 10% dei proventi degli oneri di urbanizzazione primarie e secondarie per l'eliminazione delle barriere architettoniche, all'interno delle seguenti opere:

- Scuola dell'infanzia manutenzione straordinaria;
- Vecchia Filanda – completamento;
- Riquadrificazione marciapiedi;
- Riquadrificazione piazze;
- Asse Vespucci / Videmari / Manzoni / Dante (collegamento tangenziale);
- Interventi di riqualificazione Centro Sportivo Buonarroti – sistemazioni aree esterne;
- Viabilità – opere straordinarie connesse al Piano della Circolazione;
- Sistemazione straordinaria parcheggi – qualificazione parcheggio Via Cavour.

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA
Arch. Marco Acquati



COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO SPESE D'INVESTIMENTO CON RELATIVE MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ANNO 2011

SPESA INVESTIMENTO ANNO 2011																
capitolo	codice di bilancio UEB	DESCRIZIONE	Diritti di superficie	costruzione e gestione	alienazioni	concess. crediti ecc.	contributi Statali Regionali ecc.	Condono edilizio	Mutui	Contributi aggiuntivi in ambito convvenz.	Monetizzaz.	Oneri di Urbanizz.	proventi C.D.S.	avanzo economico	Totale	
11036/0	2010105	Rifacimento impianto sala consiliare										24.000			24.000	
11038/0	2010109	PARTICIPAZIONE FONDAZIONE COMUNITA' TERRE E NAVIGLI										15.000			15.000	
11041/0	2010205	ACQUISTO BENI MOBILI ATTREZZATURE E PROCEDURE INFORMATICHE UFFICIO SEGRETERIA					1.000								1.000	
11079/0	2010305	ACQUISTO BENI MOBILI ATTREZZATURE E PROCEDURE INFORMATICHE UFFICIO RAGIONERIA/ECONOMATO					1.000								1.000	
11101/0	2010310	CONCESSIONI DI CREDITI				500.000									500.000	
11102/1	2010501	VERSAMENTI SU CONTI CORRENTI BANCARI				2.000.000									2.000.000	
11125/2	2010501	Case comunali - riqualificazione alloggi comunali via Pietro da Carnusco										20.000			20.000	
11124/0	2010501	Manutenzione straordinaria degli edifici comunali			200.000							55.000			255.000	
11127/0	2010501	Villa Greppi - Riquilificazione uffici										80.000			80.000	
11132/0	2010501	Delocalizzazione servizi comunali										20.000			20.000	
11226/0	2010501	ACQUISIZIONE ALI VILLA ALARI			2.087.850									208.785	2.296.635	
11230/0	2010501	Adeguamento immobili d.l.ga.81/08 (ex legge 626/94)										20.000			20.000	
11232/0	2010505	Restauro Affreschi Villa Greppi										25.000			25.000	
11238/0	2010506	Redazione Certificazioni Energetiche ed Audit Immobili Comunali										15.000			15.000	
11315/0	2010605	ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZATURE E PROCEDURE INFORMATICHE UFFICIO TECNICO					1.300								1.300	
11309/1	2010606	Progettazione interna opere pubbliche e opere a scomputo										10.000			10.000	
11309/0	2010705	ACQUISTO BENI MOBILI ATTREZZATURE E PROCEDURE INFORMATICHE SERVIZI DEMOGRAFICI					1.000								1.000	
11318/0	2010805	Nuova informatizzazione palazzo comunale										30.000			30.000	
11318/2	2010805	Passaggio ai VOIP (VOICE OVER IP)										15.000			15.000	
11319/0	2010807	Trasferimenti a privati barriere architettoniche					50.000								50.000	
11320/0	2010807	FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72										200.000			200.000	

capitolo	codice di bilancio UEB	DESCRIZIONE	SPESA INVESTIMENTO ANNO 2011												Totale
			Diritti di superficie	costruzione e gestione	alienazioni	concess. crediti ecc.	contributi Statali Regionali ecc.	Condono edilizio	Mutui	Contributi aggiuntivi in ambito convenz.	Monetizzaz.	Oneri di Urbanizz.	proventi C.D.S.	avanzo economico	
11322/3	2030101	stesura rete fibra ottica										10.000			10.000
11325/0	2030101	REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA										50.000			50.000
11321/5	2030101	Zona a traffico limitato periferica											20.000		20.000
11328/0	2030101	Realizzazione di interventi di inclusione sociale, sicurezza, controllo del territorio, prevenzione illegalità								281.000					281.000
11339/0	2030105	POLIZIA LOCALE - ACQUISTO AUTOMEZZI											26.000		26.000
11340/0	2030105	POLIZIA URBANA - ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZATURE E PROCEDURE INFORMATICHE											50.000		50.000
11365/0	2040101	Scuola materna - Manutenzione straordinaria										350.000			350.000
11400/1	2040201	Interventi straordinari scuole elementari								74.000		80.000			154.000
11395/0	2040201	Polo scolastico zona nord est - elementare, media - 1 lotto							1.800.000			100.000			1.900.000
11430/1	2040301	Interventi straordinari scuola media										160.000			160.000
11545/0	2050101	Interventi straordinari Biblioteca										20.000			20.000
11500/0	2050105	ACQUISTO PATRIMONIO LIBRARIO BIBLIOTECA COMUNALE										33.000			33.000
11559/6	2050201	Vecchia Filanda sistemazioni esterne										10.000			10.000
11552/0	2050201	Restauro Villa Alari										40.000			40.000
11559/9	2050205	Vecchia Filanda-completamento arredi										100.000			100.000
11660/2	2060201	Interventi straordinari C.S. Via Buonarroti										50.000			50.000
11680/0	2060201	Interventi straordinari palazzetto dello Sport										50.000			50.000
11679/0	2060201	Interventi di riqualificazione Centro Sportivo Buonarroti	550.000									200.000,00			750.000
12305/0	2080101	Centro Storico Manutenzione straordinaria	200.000												200.000
12136/1	2080101	Itinerari ciclopedonali - nuovi tracciati	50.000									50.000			100.000
12130/0	2080101	Arredo urbano - realizzazione nuove piazze e riqualificazione piazze										40.000			40.000

capitolo	codice di bilancio UEB	DESCRIZIONE	SPSE INVESTIMENTO ANNO 2011											Totale
			Diritti di superficie	costruzione e gestione	alienazioni	concess. credit ecc.	contributi Statali Regionali ecc.	Condono edilizio	Mutui	Contributi aggiuntivi in ambito convenz.	Monetizzaz.	Oneri di Urbanizz.	proventi C.D.S.	avanzo economico
120700	2080101	Riqualificazione marciapiedi										150.000	150.000	300.000
121370	2080101	Riqualificazione itinerari ciclopedonali										50.000		50.000
120500	2080101	Viabilità collegamento Via Della Chiesa-Vespucci											70.000	70.000
120550	2080101	Riqualificazione via IV Novembre Ponte Vecchio										70.000		70.000
120520	2080101	Viabilità - nuovi interventi											50.000	50.000
120440	2080101	Viabilità - Opere straordinarie connesse al piano della circolazione											20.000	20.000
12325/1	2080101	Riqualificazione via Uboldo zona ospedale											90.000	90.000
12125/1	2080101	INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI SU SEDI STRADALI										100.000		100.000
120390	2080101	Sistemazione straordinaria parcheggi										100.000		100.000
12543/1	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO E SEGNALETICA VERTICALE - CARTELLI E ATTREZZATURE										50.000	80.000	130.000
123150	2080101	Spostamento sottoservizi e linee interrato										80.000		80.000
120470	2080101	Collegamento tangenziale Vespucci/Videnari/Manzoni/Dante										100.000		100.000
12421/7	2080101	Completamento parcheggio via Donat Cattin e area camper con impianti a risparmio energetico					500.000							500.000
120420	2080101	Viabilità-manutenzione rimantature e marciapiedi										150.000		150.000
125550	2080106	Nuovo Piano del Traffico										65.000		65.000
12560/1	2080201	Pubblica illuminazione, adeguamento normativo L.R. 17/2000										100.000		100.000
125710	2080301	Riqualificazione area esterna stazione MM2 Viale Assunta										30.000		30.000
125730	2080301	Riqualificazione fermate autobus					40.000							40.000
12650/4	2090106	SPSE PER PROGETTO CONDONO EDILIZIO						20.000						20.000
12655/0	2090107	RIMBORSO ONERI D'URBANIZZAZIONE										50.000		50.000
12656/0	2090207	TRASFERIMENTO CIMEP PER DIFFERENZE ACQUISIZIONE AREE E.E.P.	200.000											200.000

capitolo	codice di bilancio UEB	DESCRIZIONE	SPESA INVESTIMENTO ANNO 2011												Totale	
			Diritti di superficie	costruzione e gestione	alienazioni	concess. crediti ecc.	contributi Statali, Regionali ecc.	Condono edilizio	Mutui	Contributi aggiuntivi in ambito convenz.	Monetizzaz.	Oneri di Urbanizz.	proventi C.D.S.	avanzo economico		
13150/0	2090501	Discarica comunale riqualificazione											20.000			20.000
13223/1	2090601	Nuove tecnologie per l'ambiente - Impianto fotovoltaico											30.000			30.000
13226/0	2090601	Verde pubblico - Cannocchiale Villa Alari									10.000					10.000
13227/0	2090601	Verde pubblico- nuovi interventi									20.000					20.000
13222/0	2090601	Interventi straordinari verde pubblico									20.000					20.000
13218/0	2090601	Riqualificazione parchi gioco e recinzione parchi									180.000					180.000
13225/0	2090601	Realizzazione parco Solare										200.000				200.000
13250/0	2100101	Interventi straordinari asilo nido										50.000				50.000
13419/0	2100101	Realizzazione Centro Diurno Disabili										20.000				20.000
13450/0	2100401	Ristrutturazione edificio Ex Cariplo										50.000				50.000
13521/0	2100501	Cimitero - interventi formazione nuove tombe										50.000				50.000
13530/0	2100501	Interventi di riqualificazione cimitero										50.000				50.000
		Realizzazione struttura per attivita gestionali aree cedute nell'ambito PL 64		100.000												100.000
			1.000.000	100.000	2.287.850	2.500.000	594.300	20.000	1.800.000	355.000	210.000	3.437.000	556.000	208.785		13.068.935
			1.000.000	100.000	2.287.850	2.500.000	594.300	20.000	1.800.000	355.000	210.000	3.437.000	556.000	208.785		13.068.935
													costruzione e gestione		-100.000	
													totale bilancio spesa tit. II		12.968.935	

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO SPESE D'INVESTIMENTO CON RELATIVE MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ANNO 2012

capitolo	codice di bilancio UEB	DESCRIZIONE	SPESE INVESTIMENTO ANNO 2012								Totale
			Proventi trasformazione diritto di superficie	costruzione e gestione	contributi statali, regionali ecc.	proventi C.d.S.	Mutui	proventi condono edilizio	Monetizzazioni	Oneri di Urbanizzazione	
11038/0	2010109	PARTECIPAZIONE FONDAZIONE COMUNITA' TERRE E NAVIGLI								15.000	15.000
11124/0	2010601	Manutenzione straordinaria degli edifici comunali								150.000	150.000
11127/0	2010601	Villa Greppi - Riqualificazione uffici								50.000	50.000
11132/0	2010601	Delocalizzazione servizi comunali								50.000	50.000
11230/0	2010601	Adeguamento immobili d.Lgs.81/08 (ex legge 626/94)								50.000	50.000
11136/0	2010601	Riqualificazione area feste Villa Fiorita		250.000							250.000
11134/0	2010601	Riqualificazione uffici via Neruda								100.000	100.000
11238/0	2010606	Redazione Certificazioni Energetiche ed Audit Immobili Comunali								30.000	30.000
11318/0	2010805	Nuova informatizzazione palazzo comunale								30.000	30.000
11319/0	2010807	Trasferimenti a privati barriere architettoniche			50.000						50.000
11320/0	2010807	FONDO LEGGE REG. 12/2006 ART. 70/71/72								200.000	200.000
11322/3	2030101	stesura rete fibra ottica								10.000	10.000
11325/0	2030101	REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA								10.000	10.000
11321/5	2030101	Zona a traffico limitato periferica								10.000	10.000
11340/0	2030106	POLIZIA URBANA - ACQUISITO BENI MOBILI, ATTREZZATURE E PROCEDURE INFORMATICHE				26.000					26.000
11400/1	2040201	Interventi straordinari scuole elementari							200.000	200.000	400.000
11430/1	2040301	Interventi straordinari scuola media							100.000	600.000	700.000
11470/0	2040501	Polo scolastico zona nord est - elementare, media - 1 lotto					2.800.000				2.800.000
11545/0	2050101	Interventi straordinari Biblioteca								30.000	30.000
11552/0	2050201	Restauro Villa Alari								20.000	20.000
11670/0	2060201	Interventi straordinari C.S. Via Buonarroti								50.000	50.000

capitolo	codice di bilancio UEB	DESCRIZIONE	SPESE INVESTIMENTO ANNO 2012								Totale
			Proventi trasformazione diritto di superficie	costruzione e gestione	contributi statali, regionali ecc.	proventi C.d.S.	Mutui	proventi condono edilizio	Monetizzazioni	Oneri di Urbanizzazione	
11680/0	2060201	Interventi straordinari palazzetto dello Sport								50.000	50.000
11679/0	2060201	Interventi di riqualificazione Centro Sportivo Buonarroti					300.000				300.000
12306/0	2080101	Centro storico manutenzione straordinaria					500.000				500.000
12136/1	2080101	Itinerari ciclopedonali - nuovi tracciati								50.000	50.000
12130/0	2080101	Arredo urbano - realizzazione nuove piazze e riqualificazione piazze								50.000	50.000
12070/0	2080101	Riqualificazione marciapiedi								100.000	100.000
12137/0	2080101	Riqualificazione itinerari ciclopedonali								100.000	100.000
12052/0	2080101	Viabilità - nuovi interventi				40.000				60.000	100.000
12044/0	2080101	Viabilità - Opere straordinarie connesse al piano della circolazione								200.000	200.000
12054/0	2080101	Viabilità - Piano particolareggiato Assunta			400.000						400.000
12125/1	2080101	INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI SU SEDI STRADALI								100.000	100.000
12039/0	2080101	Sistemazione straordinarie parcheggi								200.000	200.000
12421/0	2080101	Realizzazione Parcheggi Vari								55.000	55.000
12543/1	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO E SEGNALETICA VERTICALE - CARTELLI E ATTREZZATURE								50.000	50.000
12306/0	2080101	Realizzazione parcheggi attrezzati area fronte mercato Buonarroti								50.000	50.000
12315/0	2080101	Spostamento sottoservizi e linee interrate			50.000						50.000
12047/0	2080101	Collegamento tangenziale Vespucci/Videmanzi/Manzoni/Dante					900.000				900.000
12042/0	2080101	Viabilità-manutenzione rimantature e marciapiedi								200.000	200.000
12560/1	2080201	Pubblica illuminazione adeguamento normativo L.R. 17/2000									100.000
12571/0	2080301	Riqualificazione area esterna stazione MM2 Viale Assunta								300.000	300.000
12572/5	2080301	Stazione MM2 - Località "Meighera" - Realizzazione nuova stazione			7.500.000						7.500.000

capitolo	codice di bilancio UEB	DESCRIZIONE	SPESA INVESTIMENTO ANNO 2012								Totale
			Proventi trasformazione diritto di superficie	costruzione e gestione	contributi statali, regionali ecc.	proventi C.d.S.	Mutui	proventi condono edilizio	Monetizzazioni	Oneri di Urbanizzazione	
125730	2080301	Riqualificazione fermate autobus								30.000	30.000
132231	2090601	Nuove tecnologie per l'ambiente - Impianto fotovoltaico			150.000						150.000
132180	2090601	Riqualificazione parchi giochi e recinzione parchi								70.000	70.000
132229	2090601	parco pubblico Martesana per d.s.(percorso cardiopatici)								150.000	150.000
132500	2100101	Interventi straordinari asili nido								50.000	50.000
135300	2100501	Interventi di riqualificazione cimitero								250.000	250.000
			0	250.000	8.150.000	66.000	4.500.000	0	300.000	3.820.000	17.086.000
				250.000	8.150.000	66.000	4.500.000	0	300.000	3.820.000	17.086.000
			costruzione e gestione								-250.000
			Totale bilancio spesa titolo II								16.836.000

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO SPESE D'INVESTIMENTO CON RELATIVE MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ANNO 2013

capitolo	codice di bilancio UEB	DESCRIZIONE	spese investimento anno 2013						Totale
			contr. Stato, Regione ecc.	Mutui	proventi condono edilizio	monetizzazioni	proventi C.d.S.	Oneri di Urbanizzazione	
11038/0	2010109	PARTICIPAZIONE FONDAZIONE COMUNITA' TERRE E NAVIGLI						15.000	15.000
11124/00	2010501	Manutenzione straordinaria degli edifici comunali						150.000	150.000
11127/00	2010501	Villa Greppi - Riqualficazione uffici						50.000	50.000
11132/0	2010501	Delocalizzazione servizi comunali						100.000	100.000
11230/0	2010501	Adeguamento immobili d.Lgs.81/08 (ex legge 626/94)						50.000	50.000
11134/0	2010501	Riqualficazione uffici via Neruda -						100.000	100.000
11238/0	2010506	Redazione Certificazioni Energetiche ed Audit Immobili Comunali						20.000	20.000
11318/0	2010805	Nuova informatizzazione palazzo comunale						30.000	30.000
11319/0	2010807	Trasferimenti a privati barriere architettoniche	50.000						50.000
11320/0	2010807	FONDO LEGGE REG. 12/2005 ART. 70/71/72						100.000	100.000
11322/3	2030101	stesura rete fibra ottica						10.000	10.000
11325/0	2030101	Realizzazione ampliamento impianto videosorveglianza						10.000	10.000
11321/5	2030101	Zona a traffico limitato periferica						10.000	10.000
11340/0	2030105	POLIZIA URBANA - ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZATURE E PROCEDUR E INFORMATICHE					26.000		26.000
11545/0	2050101	Interventi straordinari Biblioteca						30.000	30.000
11552/0	2050201	Restauro Villa Alari						20.000	20.000
11660/2	2060201	Interventi straordinari C.S. Via Buonarroti						50.000	50.000
11680/0	2060201	Interventi straordinari piazzetto dello Sport				50.000			50.000

capitolo	codice di bilancio UEB	DESCRIZIONE	spese investimento anno 2013						Totale
			contr. Stato, Regione ecc.	Mutui	proventi condono edilizio	monetizzazioni	proventi C.d.S.	Oneri di Urbanizzazione	
11679/0	2060201	Interventi di riqualificazione Centro Sportivo Buonarroti		200.000					200.000
12305/0	2080101	Centro storico manutenzione straordinaria		50.000					50.000
12136/1	2080101	Itinerari ciclopedonali - nuovi tracciati						100.000	100.000
12130/0	2080101	Arredo urbano - realizzazione nuove piazze e riqualificazione piazze						50.000	50.000
12070/0	2080101	Riqualificazione marciapiedi						100.000	100.000
12137/0	2080101	Riqualificazione itinerari ciclopedonali						100.000	100.000
12052/0	2080101	Viabilità - nuovi interventi					40.000	60.000	100.000
12044/0	2080101	Viabilità - Opere straordinarie connesse al piano della circolazione						100.000	100.000
12125/1	2080101	INTERVENTI STRAORDINARI PUNTUALI SU SEDI STRADALI						100.000	100.000
12039/0	2080101	Sistemazione straordinaria parcheggi						100.000	100.000
12421/0	2080101	Realizzazione Parcheggi Vari						100.000	100.000
12543/1	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDO URBANO E SEGNALETICA VERTICALE - CARTELLI E ATTREZZATURE						50.000	50.000
12315/0	2080101	Spostamento sottoservizi e linee interrate						50.000	50.000
12042/0	2080101	Viabilità-manutenzione rimaniature e marciapiedi						300.000	300.000
12560/1	2080201	Pubblica Illuminazione adeguamento normativo L.R. 17/2000 12560/01						100.000	100.000
12573/0	2080301	Riqualificazione fermate autobus						30.000	30.000
13223/1	2090601	Nuove tecnologie per l'ambiente - Impianto fotovoltaico						150.000	150.000
13218/0	2090601	Riqualificazione giochi e recinzione parchi						70.000	70.000

capitolo	codice di bilancio UE	DESCRIZIONE	spesa investimento anno 2013						Totale
			contr. Stato, Regione ecc.	Mutui	proventi condono edilizio	monetizzazioni	proventi C.d.S.	Oneri di Urbanizzazione	
13250/0	2100101	Asili nido - Manutenzione straordinaria				50.000			50.000
13530/0	2100501	Interventi di riqualificazione cimitero						50.000	50.000
			50.000	250.000	0	100.000	66.000	2.355.000	2.821.000
			50.000	250.000	0	100.000	66.000	2.355.000	2.821.000

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

ELENCO OPERE A SCOMPUTO DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2011/2012/2013
ALLEGATE AL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE